MAGAZINE SETTIMANALE FREE-PRESS
ANNO 1 • NUMERO 5 • 9-12-11

Free BRINDISI



NAZIONI UNITE

BRINDISI IL CENTRO DEL MONDO

PUNTA IL TUO SMARTPHONE E VISITA I CONTENUTI DEL NOSTRO SITO

www.freebrindisi.it
ATTUALITÀ E PROMOZIONE DELLA TERRA DI BRINDISI

FOCUS DELLA SETTIMANA
LE NAZIONI UNITE

TERRA DI BRINDISI
SAN PANCRAZIO SALENTINO

Ogni venerdì in edicola in abbinamento gratuito con il quotidiano "Senzacolonne", nel centro commerciale "Le Colonne" e nell'Aeroporto del Salento

CERTE NOTTI

COREOGRAFIA
MAURO BIGONZETTI

CANZONI E POESIE
LUCIANO LIGABUE

SCENE E VIDEO INSTALLAZIONI
ANGELO DAVOLI



ph: dariolasagni.com

PREZZO SPECIALE
GRUPPI, STUDENTI E SCUOLE DI DANZA
15,00 €

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2011
H. 20,30
BRINDISI
Nuovo Teatro Verdi

Info e prenotazioni: **0831.562554**
Botteghino Nuovo Teatro Verdi

www.fondazionenuovoteatroverdi.it
www.teatropubblicopugliese.it

fondazione nazionale della danza Aterballetto

NUOVO TEATRO VERDI Fondazione

Teatro Pubblico Pugliese

Free BRINDISI free-press del venerdì









RACCONTIAMOCI

Il 14 dicembre 1955 l'Italia faceva il proprio ingresso nell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Cinquantasei anni dopo, il rapporto con l'Onu rappresenta una voce importante della politica estera del nostro Paese. L'azione dell'Italia è significativa in tutte le aree principali dell'Organizzazione: mantenimento della pace, cooperazione allo sviluppo economico e assistenza umanitaria, promozione dello sviluppo sociale (con particolare riguardo alla tutela dei diritti umani), cooperazione culturale e scientifica. Sotto il profilo finanziario, l'Italia è nella rosa dei maggiori contribuenti. Attraverso il sistema delle Nazioni Unite finanzia programmi di sviluppo umano sostenibile con prevalente componente sociale. In questa storia lunga mezzo secolo, la città di Brindisi riveste un ruolo di primo piano. Dal 1994 ospita una Base Logistica delle Nazioni Unite, la sola in tutta Italia, nucleo centrale delle attività di sostegno alle missioni Onu, dal 2000 il Deposito del World Food Programme, trasferito dalla precedente sede di Pisa per volontà dell'allora Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi A. Annan. Cosa vuol dire? Che la piccola città pugliese è un gigante in un complesso sistema in cui si sono istituzionalizzate forme avanzatissime di cooperazione internazionale. Quali i benefici per il territorio? Il sistema ONU offre importanti opportunità alle aziende che possono partecipare alle gare per forniture di beni e servizi alle Nazioni Unite, opportunità di lavoro per la popolazione locale (in virtù della regolamentazione interna alle Nazioni Unite per le assunzioni di personale si deve necessariamente ricorrere a personale locale) e visibilità mondiale a una città per troppi anni rimasta ai margini della storia nazionale. Un rapporto, quello tra Brindisi e le Nazioni Unite, consolidatosi negli anni pur tra mille polemiche e suscettibile (almeno su carta) di interessanti sviluppi alla luce della recente visita del Sottosegretario Generale e Capo del Dipartimento del Supporto Logistico ONU, Susana Malcorra. Presupposto imprescindibile, il coniugare le richieste dell'organizzazione umanitaria con quelle che sono le esigenze dello sviluppo del territorio (l'Onu deve mantenere la parola data e restituire alla città le aree occupate all'interno del sedime aeroportuale e, punto non secondario, tener conto, come non ha sempre fatto, delle leggi italiane a tutela del lavoro e dei lavoratori) perché non si percepisca quella che è a tutti gli effetti una risorsa come "un corpo estraneo che con violenza si inserisce su una porzione di territorio sul quale Brindisi e la Regione hanno pensato un destino diverso".

alessandra.caputo@freebrindisi.it

IN QUESTO NUMERO

NEWS WEEK 5
ATTUALITÀ - POLITICA - INCONTRI - BENESSERE - SPORT

FOCUS 11
ONU - BRINDISI CAPUT MUNDI
WORLD FOOD PROGRAMME E TERRITORIO

PEOPLE 17
GIAMPIERO CRISCUOLO *In volo verso il Congo*

TERRA DI BRINDISI 18
SPECIALE SAN PANCRAZIO SALENTINO

APPUNTAMENTI 22
WEEKEND CINEMA 25
IN EVIDENZA 27
FREE GENERATION 30

www.freebrindisi.it

RETTIFICA
Pubblichiamo la seguente rettifica in riferimento al n.2 di Free Brindisi pubblicato il 18.11.2011:
1) le immagini pubblicate all'interno del giornale, sia in copertina sia alle pagine 3, 8/9, 11 e 14 sono di diritto del progettista del Masterplan, architetto Roberto Di Giulio, autore sia del disegno che del progetto.
2) l'immagine a pagina 12, è stata erroneamente attribuita all'architetto Roberto Di Giulio.
L'autore dell'immagine è invece l'arch. Antonazzo.

Freebrindisi.it
ANNO 1 - NUMERO 5
del 9 dicembre 2011
IN ABBINAMENTO GRATUITO CON IL QUOTIDIANO SENZACOLONNE
Registrazione Tribunale di Brindisi n. 8/11 Reg. Stampa del 04/11/2011

Direttore Responsabile
Alessandra Caputo

Responsabile commerciale
Alessandro Perchinenna

Edizione
Free Salento srl

Grafica e Stampa
Pubblidea di Perchinenna Alessandro
Stampa Sud SpA

Hanno collaborato
Francesco Marchionna_Simone Aretano
Vincenzo Maggiore_Giorgio Esposito - Giovanni Membola
Roberto Romeo_Letizia Taveri_Daniela De Stradis

Crediti fotografici
Damiano Tasco_84° Centro CSAR Aeronautica Militare
Marco Falcone_Alfredo Perchinenna_Giovanni Membola
Fototeca APT Brindisi_Brindisi Italia News
COPERTINA A CURA DI IDA SANTORO

Per la pubblicità
348 9969774
magazine@freebrindisi.it

Per le notizie
redazione@freebrindisi.it

www.freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi
facebook.com/freebrindisi

BASTANO 20 CENTESIMI PER SFAMARE UN BAMBINO

World Food Programme

wfp.org

Ci Sono luoghi in cui...un Sorriso vale di... PIU'



fill the cup wfp.org World Food Programme

Free Brindisi · I.P.S.C. "C. DE MARCO" Brindisi-Francavilla Fontana · Brindisi & Italia News Informazione & cultura www.brindisinews.com · LE COLONNE IL CENTRO PIÙ VICINO A TE

NEWS WEEK

A BRINDISI UNA "BANCA DELLA PELLE"

Il capoluogo pugliese diventerà, in tal senso, unico riferimento per tutta l'Italia meridionale. A confermare la notizia, Luigi Marasco, presidente nazionale della Società Italiana delle Ustioni (SIUst). "Da qualche mese si sta provvedendo alla ristrutturazione/ampliamento del Centro Grandi Ustionati di Brindisi (con fondi ex art. 20) - dichiara - Tale intervento comporterà un primo lotto comprendente sub-intensiva e quartiere operatorio che dovrebbe ultimarsi entro il 2012. Da programmare a breve, in contiguità con il primo lotto, la ristrutturazione/ampliamento della area intensiva (secondo lotto). Quest'ultima ristrutturazione sarà completata con la realizzazione della "Banca della Pelle" che sarebbe funzionale alle esigenze di copertura con cute alloplastica (da donatori) per i pazienti molto gravi, con grande estensione di cute ustionata. Brindisi avrebbe l'unica Banca dell'Italia meridionale e ci permetterebbe inoltre di rifornire di tale presidio, considerato salvavita, gli altri Centri Ustionati da Roma in giù, sino alla Sicilia, dando lustro alla nostra Puglia".

PROVINCIA: NUOVE STRADE

La Provincia di Brindisi dà avvio ad alcuni importanti lavori di rifacimento della rete viaria del territorio provinciale. Nel particolare sono stati approvati i lavori di rifacimento del piano viabile mediante la bonifica del sottofondo e tappetino di usura per la zona nord e zona centro oltre ai lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo lungo alcuni tratti della Strada provinciale n. 2/Bis Mesagne-Sandonaci. "Si tratta - ha dichiarato l'assessore alla Viabilità Donato Baccaro - di interventi resisi essenziali per garantire le condizioni standard di sicurezza. Con l'arrivo dell'inverno e delle piogge si rende necessario non procedere con interventi tampone che hanno un effetto temporaneo e che puntualmente vengono vanificati a causa delle abbondanti precipitazioni. Pertanto, si procederà ad un ripristino in toto delle strade attraverso un risanamento delle vecchie pavimentazioni stradali con un tappetino che avrà lo spessore finale di 4 centimetri". I primi due interventi sono finalizzati al miglioramento del livello di servizio della circolazione di autovetture e camion, all'innalzamento della sicurezza e al miglioramento della qualità dell'ambiente oltre alla realizzazione delle condizioni di accessibilità agli insediamenti produttivi e turistici limitrofi. Nel particolare per quanto riguarda la zona nord i tratti di strada interessati sono "Cisternino-Speziale", "Ostuni-Rosa Marina", Ostuni-Ceglie", "Mesagne-Vecchia Monopoli", "Carovigno-Serranova" e "Latiano-S. Giacomo". Per la zona centro si interverrà limitatamente su due tratti che necessitano un immediato ripristino ossia la diramazione "Mesagne -SS7" e la "Mesagne-Latiano". Per la zona nord l'importo complessivo è di 640.000 euro, per la zona centro di 590.907,40 euro. Per quanto riguarda la Strada provinciale "Mesagne-Sandonaci", sia a causa del traffico pesante transitato negli ultimi anni che dei lavori di realizzazione di un cavidotto per l'alimentazione di un impianto fotovoltaico, nonché a causa delle piogge, si presenta sconnessa con grave pregiudizio per la sicurezza stradale e la pubblica incolumità. Pertanto per garantire la circolazione stradale in condizioni di sicurezza si procederà al rifacimento del tappetino di usura. La spesa prevista ammonta a 250.000 euro.



BRINDISI GUARDA ALL' EUROPA

Con cinque progetti di cooperazione territoriale interamente finanziati dall'Unione Europea: ADRIMOB, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico, WAS4D, LOC.PRO. II, GrItCUZINE e Net.L.A.M., finanziati nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Grecia - Italia 2007/2013. I cinque progetti hanno un budget totale di circa 7.800.000 euro (di cui 653.382,50 euro di competenza della Provincia di Brindisi) e coinvolgono complessivamente 50 partner localizzati nella Regione Puglia, in diverse regioni greche (Epiro, Isole dello Ionio e Western Greece) ed italiane (Abruzzo, Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo), oltre che nei Balcani occidentali (Albania, Croazia, Montenegro e Slovenia). "Le tematiche che vengono affrontate nelle diverse iniziative - dichiara l'assessore provinciale alle Politiche comunitarie Pietro Mita - attengono chiaramente alle priorità che la Provincia di Brindisi ha individuato nella propria azione amministrativa, con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile, dai trasporti alla gestione delle risorse idriche, e alla promozione delle risorse dell'area come il turismo, i prodotti tipici e la gastronomia. Con l'avvio di questi progetti, quindi, teniamo fede all'impegno fondamentale di promuovere l'internazionalizzazione del proprio territorio, utilizzando prioritariamente tutti i programmi che l'Unione Europea ha predisposto per favorire la coesione sociale, economica e culturale in vista del suo allargamento. L'obiettivo generale dell'Assessorato diventa quindi quello di cogliere le opportunità di sviluppo che le politiche dell'Unione Europea hanno riconosciuto alla provincia di Brindisi, caratterizzandolo come 'terra di frontiera' in virtù non solo della sua collocazione geografica, ma anche e soprattutto della sua storia recente e passata".

IL PUNTO DI VISTA

"NAZIONI UNITE"



Susana Malcorra
Sottosegretario Generale e Capo del Dipartimento del Supporto Logistico delle Nazioni Unite.

*"Quella di Brindisi non è la più importante base delle Nazioni Unite, è **la sola**. Non semplicemente una base logistica, ma quello che noi chiamiamo Global Service Center, ovvero un centro mondiale per tutti i servizi delle Nazioni Unite. Quando ci furono assegnate a Brindisi le aree nel 1994, non avevamo idea degli spazi necessari all'operatività della base. Oggi, dopo anni di missioni umanitarie, sappiamo di cosa abbiamo bisogno per svolgere al meglio la nostra attività".*

segue su YouTube
YouTube.com/freebrindisi

SONDAGGIO su freebrindisi.it

PRIORITÀ D'INTERVENTO IN CITTÀ

- ☐ VIABILITÀ 54%
- ☐ VERDE 32%
- ☐ RACCOLTA RIFIUTI 9%
- ☐ SERVIZIO SANITARIO 5%

IL PROSSIMO NUMERO

VERSO LA CITTÀ DIGITALE

Lo sviluppo della tecnologia e l'utilizzo diffuso della rete rappresentano oggi delle opportunità di crescita che un territorio non può più sottovalutare. Social networks e blog, e-commerce, digital divide, QR Code e Wi-Fi. Termini ancora poco conosciuti e verso i quali vi è ancora diffidenza. In realtà, i benefici che ne derivano, dati alla mano, sono tutt'altro che "virtuali".

COMUNICATI - BANDI

CORSO DI FORMAZIONE

ASL Brindisi - Dipartimento di prevenzione, Ufficio Educazione ed informazione sanitaria, Servizio Sovradistrettuale per le dipendenze patologiche, in collaborazione con Cooperativa Sociale Senza Confini Onlus CSV Poiesis Brindisi, organizza per gennaio il corso di formazione sulla sicurezza stradale per l'integrazione dei migranti "Insieme per la sicurezza". Il corso, gratuito, si articolerà in due giornate (24 e 25) e per un numero massimo di 20 mediatori o operatori interculturali. Iscrizione obbligatoria previo invio email all'indirizzo: coop_senzaconfini@hotmail.it
La richiesta d'iscrizione deve contenere dati anagrafici, recapito telefonico e l'indicazione dell'Ente/Associazione/Organizzazione di cui si fa parte. Al termine del corso sarà rilasciato "L'Attestato di formazione moltiplicatore dell'azione preventiva". Programma del 24/01/2012, tema "Dati di contesto": ore 15:00 Introduzione; ore 15:30 Aspetti Epidemiologici degli incidenti stradali; ore 16:30 Coffee Break; ore 17:00 Alcool Droga e Giuda; ore 17:30 Tecniche di Prevenzione; ore 18:30 Saluti. Programma del 25/01/2012, tema "Migrante al volante": ore 15:00 Migrante al Volante; ore 16:00 La Comunicazione "Prevenzione e Promoziome della Salute"; ore 16:30 Coffee Break; ore 17:00 Tecniche di Prevenzione; ore 17:30 I Moltiplicatori dell'Azione Preventiva e i Migranti; ore 18:30 Conclusioni. Gli Argomenti saranno trattati dall'equipe del Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi e dal Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche. Responsabile dell'equipe Dott. Liborio Rainò. Polo Universitario, Piazza A. Di Summa n.1 - Ex Ospedale A. Di Summa.

"UNA SECONDA OPPORTUNITA'"

Anche quest'anno, presso l'I.T.I.S. "G. Giorgi" di Brindisi, si tiene il corso serale di formazione "Per te una seconda opportunità" rivolto a giovani adulti e adulti non in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il corso, della durata di 140 ore, consentirà di ottenere i crediti necessari per l'inserimento al triennio specialistico del serale 'Sirio' per la specializzazione di Meccanica nel prossimo anno scolastico. Il progetto, finanziato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con i fondi per l'istruzione degli adulti (IDA), fornirà agli adulti iscritti le competenze di base previste dall'Obbligo di istruzione (DM del 22 Agosto 2007 N° 139). Per maggiori informazioni, contattare la segreteria della scuola al numero 083.418894.

200MILA EURO PER IL CENTRO STORICO

L'Amministrazione Comunale di Brindisi, nell'ambito del progetto di valorizzazione e qualificazione della rete commerciale cittadina cofinanziato dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Servizio Attività Economiche Consumatori del 27 settembre 2010, n. 412, intende incentivare gli interventi di miglioramento della qualità urbana degli spazi pubblici e della loro fruibilità. L'intervento proposto, ai fini del finanziamento, dovrà risultare compatibile con il suo inserimento nell'ambiente urbano e paesaggistico del luogo dell'attività.
Possono accedere ai contributi di cui al presente bando imprese individuali, imprese familiari e società di persone iscritte al Registro delle Imprese o delle Società a condizione che abbiano la propria attività ubicata all'interno del Centro Storico di Brindisi, corrispondente alla storica perimetrazione delimitata dalle seguenti vie:
Via De' Carpentieri; Via Bastioni San Giorgio; Via Bastioni Carlo V;
Via Bastioni San Giacomo; Via Del Mare; Viale Regina Margherita (Lungomare); Piazzale Lenio Flacco; Via Thaon de Revel; Via dei Mille.

Non possono accedere ai contributi i soggetti di cui al comma precedente che abbiano in corso contenzioso con l'Amministrazione Comunale in esito a contributi aventi ad oggetto analoghe misure di sostegno al commercio (pena esclusione).
Per maggiori informazioni www.comune.brindisi.it

BASKET

TEZENIS VERONA – ENEL BRINDISI

DOMENICA 11 DICEMBRE ORE 12
PalaOlimpia - Verona

Diretta 'Viva l'Italia Channel' Canale 875 e 879 Sky
Streaming: www.vivalitaliachannel.it


foto di Damiano Tasco

Domenica scorsa l'Enel Brindisi non è riuscita a domare la leonessa bresciana, complici le troppe palle perse, qualche problema di falli di troppo e una difesa non proprio attentissima, perlomeno non come dimostrato finora. La gara casalinga contro la Centrale del Latte Brescia lascia a bocca asciutta i sostenitori brindisini, euforici dopo la serie di cinque vittorie consecutive in campionato. Motivi di soddisfazione ce ne sono stati, almeno fino alla fine del primo tempo di gioco. Poi l'Enel subisce un blackout. Coach Dell'Agnello sembra aver studiato bene gli schemi di gioco di Bucchi e si vede: tante, troppe le palle recuperate e finalizzate in contropiede. Brindisi difende male e attacca peggio, complice un infortunio a Matteo Formenti e un Simoncelli che continua a deludere. Pochissimi punti nelle mani, difesa non impeccabile e ball handling che lascia a desiderare. Brescia riesce a leggere sempre per prima il pick'n'roll e le altre soluzioni dei nostri. Finisce 77-70 per gli ospiti, quasi increduli di aver strappato una vittoria al PalaPentassuglia. Un match che ha visto affrontarsi due delle migliori compagini del campionato e che ha dato la vittoria al roster con maggior lucidità durante la serata. Una sconfitta da poter evitare, sicuramente, ma anche un'occasione per riflettere sugli errori, a volte troppo banali, da cui poter ripartire. In testa alla classifica ora quattro squadre a pari merito: Reggio Emilia, Pistoia, Brescia e Brindisi. Si riparte domenica 11 dicembre, stavolta alle ore 12, contro la Tezenis Verona, penultima in classifica con soli 6 punti e reduce dalla sconfitta contro Pistoia. Sarà una gara che risentirà sicuramente della prova infrasettimanale contro la Morpho Piacenza nella gara di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia (le squadre vincitrici si qualificheranno alla Final Four in programma il 3 e il 4 marzo 2012), sia a livello fisico che a livello morale. Con le parole di Johann Wolfgang von Goethe: "Non è forte colui che non cade mai, ma colui che cadenzo si rialza".

CALCIO



CITTÀ DI BRINDISI - CASERTANA

DOMENICA 11 DICEMBRE ORE 14.30
Stadio Franco Fanuzzi - Brindisi

Tre gare in sette giorni. Dopo il derby di Casarano, il Città di Brindisi rientra al "Fanuzzi" per la gara amarcord con la Casertana. Due nobili in cerca di un completo riscatto dopo una storia recente che ha intervallato luci e ombre. La compagine rossoblu, alla sua terza stagione nei massimi dilettanti, è nel guado di una stagione al di sotto delle attese della vigilia, e che lo scorso 22 novembre ha messo in bacheca l'esonero di Vincenzo Feola e il contestuale arrivo sulla panchina di Giovanni Ferraro, giovane tecnico (classe 1969) ex Pomiglianese e Vico Equense. Nel 4-4-2 disegnato dall'allenatore di Vico Equense, sulle fasce svariano gli under Caldore (classe '93) e Nuzzo (classe '92), mentre la coppia centrale è formata dal neoacquisto Augusto Burgos (giocatore fedelissimo di mister Ferraro espulso domenica scorsa all'esordio) e Ginobili. Il centrocampo è costruito spesso sull'asse Pontillo (classe '91) e Mastroianni con Di Ruocco (classe '92) e Di Matera (ex Viterbese) esterni. La coppia d'attacco è di quelle da far vibrare i polsi agli avversari, con Majella e Cortese che, assieme all'ex brindisino Mortelliti, si dividono la quasi totalità delle reti messe a segno quest'anno dalla Casertana. Rispetto alla precedente gestione, il modulo di Ferraro garantisce una maggiore copertura in fase difensiva trasformandosi in un 4-2-4 con gli esterni Di Matera e Di Ruocco che si aggiungono sulla linea degli attaccanti, o anche in un 4-3-3 con uno solo dei due che si proietta in fase offensiva. Il Città di Brindisi sonda il mercato di riparazione con il nuovo direttore sportivo Alessandro De Solda al lavoro da giorni, e intanto prova a confermare la regola del "Fanuzzi", consapevole che l'avversario di turno questa volta ha tutt'altra consistenza rispetto agli ultimi ospiti Oppido Lucano e Real Nocera Superiore.



ROBERTO BENIGNI E LA FAVOLA SU BERLUSCONI
C'era una volta un cavaliere... - Fiorello 05/12/2011

BENESSERE

AUMENTANO I DISTURBI DELL'UDITO

I disturbi dell'udito sono in costante aumento. Entro dieci anni assisteremo ad un aumento del 2% dei casi. In Italia, la sordità colpisce il 12% della popolazione, un adulto su sette non ha un udito normale, mentre uno su sei ha un difetto che pregiudica la qualità di vita. Una persona su dieci necessita di un apparecchio per migliorare l'udito, ma solo una su cinque ne fa poi uso. Lo rivela Giancarlo Cianfrone, presidente dell'Airs Onlus, Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità. "La sordità colpisce il 12% della popolazione, la metà dopo gli 80 anni, il 25% tra 61 e 80 anni, ma ben il 14% ne è colpito già tra 46 e 64 anni, mentre pochi anni fa erano solo il 10%". La sordità ha anche un costo sociale. "Rappresenta il 30% di tutte le invalidità rilevate nella popolazione italiana - sottolinea Cianfrone - e secondo stime teoriche i costi sociali vanno dai 480 milioni di euro per la popolazione minore di 12 anni ai 10 miliardi per quella adolescente e adulta, mentre stime certe parlano di 320 milioni di euro per la popolazione under 12 e 3,3 miliardi per quella over 12, pari al 5% dell'intero Fondo Sanitario Nazionale". Prevenzione e diagnosi tempestive sono le due chiavi per contenere la spesa.

CUORE DI MAMMA

Avere quattro o più figli fa bene al cuore delle donne. Lo dimostra una ricerca condotta in Canada su 1300 esponenti del gentil sesso. Le donne correrebbero un rischio molto inferiore di incappare in malattie cardiovascolari, in special modo ictus. Secondo il dott. Jacoobs Marni della University of California di San Diego, l'effetto protettivo potrebbe derivare da più alti livelli di ormonali, associati con la gravidanza, in circolo nell'organismo delle donne con molti figli. Queste sostanze sarebbero in grado di apportare benefici duraturi sui vasi sanguigni. Fra le altre ipotesi alla base dei risultati, quella secondo cui le famiglie più numerose offrono un maggiore sostegno sociale alle madri o la più semplice che attribuisce generalmente uno stato di salute migliore alle donne, proprio a dimostrazione del fatto che riescono ad avere più figli della media. "In conclusione - sintetizza l'esperto - le donne coinvolte in questo studio sono risultate avere un minor rischio di mortalità cardiovascolare nel caso in cui abbiano avuto più di quattro gravidanze".
(Fonte: Adnkronos Salute)

DENTI SANI PER UN CUORE SANO

Non solo alito fresco, ma anche sinonimo di cuore sano. Parliamo della pulizia dei denti. A suggerirlo sono due ricerche presentate all'American Heart Association's Scientific Sessions 2011 di Orlando. Secondo Emily Chen e Hsin-Bang Leu del Veterans General Hospital di Taipei (Taiwan) chi effettua almeno una pulizia dentale all'anno è più protetto nei confronti delle malattie cardiache e dell'ictus. D'altra parte, Anders Holmlund del Centre for Research and Development of the County Council of Gävleborg (Svezia) ha scoperto che la parodontite – infiammazione delle gengive che può portare alla perdita dei denti – è associata al rischio di infarto. Lo studio di Chen e Leu ha coinvolto più di 100.000 soggetti, dimostrando che chi effettua di frequente un'accurata pulizia dei denti ha un rischio di infarto e di ictus inferiore, rispettivamente, del 24% e del 13%. La ricerca svedese ha esaminato 7.999 individui affetti da parodontite, svelando che un numero più elevato di tasche parodontali profonde – gli spazi tra denti e gengive in cui proliferano i batteri – aumenta del 53% il rischio di infarto. Allo stesso modo, la probabilità di un attacco di cuore aumenta del 69% in chi ha meno di 21 denti e un numero ridotto di questi ultimi aumenta di 2,5 volte il rischio di scompenso cardiaco. Infine, chi soffre spesso di sanguinamenti gengivali ha un rischio di ictus 2,1 volte superiore. Non c'è tanto da sorridere...
(Fonte: Salute24)

CYBERCITTADINO



a cura di Simone Aretano

ALIMENTI CODIFICATI

Cosa si cela dietro la confezione di un prodotto alimentare? Una domanda comprensibile dopo le numerose e preoccupanti emergenze alimentari verificatesi nell'Unione Europea, dai maiali alla diossina, alle mozzarelle blu, al batterio killer. Dal 22 novembre un regolamento comunitario europeo manda in archivio una direttiva del 1979 e rende obbligatoria l'indicazione, sull'involucro dei cibi, di una serie di informazioni per fugare ogni dubbio sulla provenienza e la qualità degli stessi: tabella nutrizionale obbligatoria con indicazione del valore energetico, grassi, acidi grassi saturi, carboidrati, proteine, zuccheri e sale; indicazione del Paese d'origine di carni e pollami; indicazione sulla presenza di sostanze allergene; etichette più leggibili, banditi i caratteri minuscoli; indicazione di oli e grassi non generica (es. soia, palma, arachide); data di scadenza anche sui prodotti confezionati singolarmente; Indicazione di prodotto "scongelato" nei casi in cui sia stato sottoposto a congelazione o surgelazione; indicazione dei "cibi imitazione" come il simil-parmigiano realizzati con ingredienti diversi; carni o pesce ottenuti dalla combinazione di più parti da indicare come "carne separata o composta meccanicamente". La revisione delle etichette alimentari è certamente un passo in avanti compiuto in relazione alla tutela della salute dei consumatori, ma nell'era del web 2.0 la tecnologia diffusa e l'utilizzo di internet in mobilità, possono aumentare la consapevolezza dei cittadini sull'informazione alimentare. Le statistiche indicano che i consumatori accolgono sempre più favorevolmente l'idea di ottenere informazioni utili, in modo pratico e veloce, attraverso le applicazioni per la lettura dei QR (a risposta rapida), codici bidimensionali stampati sulle confezioni degli alimenti, e che le aziende utilizzano sempre più come strumento di marketing. Puntando la fotocamera di uno smartphone, cellulare di ultima generazione, sui QR si può accedere direttamente a informazioni di base sui prodotti, offerte e concorsi. A tal proposito, la comunità europea ha annunciato il lancio di un nuovo progetto che prevede la creazione di applicazioni capaci di leggere etichette nutrizionali più complesse, in grado cioè di fornire contenuti dettagliati sulle proprietà degli ingredienti, la tracciabilità, la qualità delle materie prime e la sostenibilità. I dati in questione saranno frutto di uno studio sinergico tra produttori alimentari, negozianti e associazioni dei consumatori per garantirne la massima indipendenza e trasparenza. Negli Stati Uniti un'applicazione del genere esiste già e non si limita a leggere i valori nutrizionali, ma propone dei prodotti alternativi più salutari.



"LA BAMBINA CHE AMMUTOLÌ LE NAZIONI UNITE"

Alessandra Caputo

Molti di voi non ricorderanno Severn Cullis Suzuki.
A tanti questo nome giungerà nuovo. Eppure la sua storia dovrebbe essere da esempio per chi è ancora un ragazzo e per chi adulto lo è già. Attivista ambientalista canadese, all'età di 9 anni fondò l'Environmental Children's Organization (ECO), un gruppo di bambini interessato a sensibilizzare i propri coetanei sulle problematiche ambientali. Nel 1992, appena dodicenne, raccolse fondi sufficienti per volare a Rio de Janeiro e partecipare alla Conferenza ONU su "Ambiente e Sviluppo". In un silenzio carico di stupore, tenne un appassionato discorso presentando le questioni ambientali dal punto di vista dei giovani. Appena sei minuti per passare alla storia. Con lucidità e schiettezza, una bambina invitò i "grandi della terra" ad assumersi le proprie responsabilità. Oggi, all'età di 32 anni, speaker, conduttrice televisiva e autrice, Severn continua lottare per quello in cui crede: riuscire a programmare il futuro del pianeta, il nostro futuro, stabilendo dei valori che non siano il potere e il denaro. E le sue parole di bambina risuonano, ancora, drammaticamente attuali.



"Sono Severn Suzuki e parlo a nome di ECO. Siamo un gruppo di ragazzini di 12 e 13 anni e cerchiamo di fare la nostra parte, Vanessa Suttie, Morgan Geisler, Michelle Quaigg e me. Abbiamo raccolto da noi tutti i soldi per venire in questo posto lontano 5000 miglia, per ***dire alle Nazioni Unite che devono cambiare il loro modo di agire****. Venendo a parlare qui non ho un'agenda nascosta, sto lottando per il mio futuro. Perdere il mio futuro non è come perdere un'elezione o alcuni punti sul mercato azionario.* ***Sono qui a parlare a nome delle generazioni future****. Sono qui a parlare a nome dei bambini che stanno morendo di fame in tutto il pianeta e le cui grida rimangono inascoltate. Sono qui a parlare per conto del numero infinito di animali che stanno morendo nel pianeta, perché non hanno più alcun posto dove andare. Ho paura di andare fuori al sole perché ci sono dei buchi nell'ozono, ho paura di respirare l'aria perché non so quali sostanze chimiche contiene. Ero solita andare a pescare a Vancouver, la mia città, con mio padre, ma solo alcuni anni fa abbiamo trovato un pesce pieno di tumori. E ora sentiamo parlare di animali e piante che si estinguono, che ogni giorno svaniscono per sempre. Nella mia vita ho sognato di vedere grandi mandrie di animali selvatici e giungle e foreste pluviali piene di uccelli e farfalle, ma ora mi chiedo se i miei figli potranno mai vedere tutto questo.*



Quando avevate la mia età, vi preoccupavate forse di queste cose? ***Tutto ciò sta accadendo sotto i nostri occhi e ciò nonostante continuiamo ad agire come se avessimo a disposizione tutto il tempo che vogliamo e tutte le soluzioni.*** *Io sono solo una bambina e non ho tutte le soluzioni, ma mi chiedo se siete coscienti del fatto che non le avete neppure voi. Non sapete come si fa a riparare i buchi nello strato di ozono, non sapete come riportare indietro i salmoni in un fiume inquinato, non sapete come si fa a far ritornare in vita una specie animale estinta, non potete far tornare le foreste che un tempo crescevano dove ora c'è un deserto.* ***Se non sapete come fare a riparare tutto questo, per favore smettete di distruggerlo.*** *Qui potete esser presenti in veste di delegati del vostro governo, uomini d'affari, amministratori di organizzazioni, giornalisti o politici, ma in verità siete madri e padri, fratelli e sorelle, zie e zii e tutti voi siete anche figli. Sono solo una bambina, ma so che siamo tutti parte di una famiglia che conta 5 miliardi di persone, per la verità, una famiglia di 30 milioni di specie. E nessun governo, nessuna frontiera, potrà cambiare questa realtà.* ***Sono solo una bambina ma so che dovremmo tenerci per mano e agire insieme come un solo mondo che ha un solo scopo. La mia rabbia non mi acceca e la mia paura non mi impedisce di dire al mondo ciò che sento****. Nel mio paese produciamo così tanti rifiuti, compriamo e buttiamo via e tuttavia i paesi del nord non condividono con i bisognosi.* ***Anche se abbiamo più del necessario, abbiamo paura di condividere, abbiamo paura di dare via un po' della nostra ricchezza****. In Canada, viviamo una vita privilegiata, siamo ricchi d'acqua, cibo, case abbiamo orologi, biciclette, computer e televisioni. La lista potrebbe andare avanti per due giorni. Due giorni fa, qui in Brasile siamo rimasti scioccati, mentre trascorrevamo un po' di tempo con i bambini di strada. Questo è ciò che ci ha detto un bambino di strada: "Vorrei essere ricco, e se lo fossi vorrei dare ai bambini di strada cibo, vestiti, medicine, una casa, amore ed affetto****". Se un bimbo di strada che non ha nulla è disposto a condividere, perché noi che abbiamo tutto siamo ancora così avidi?*** *Non posso smettere di pensare che quelli sono bambini che hanno la mia stessa età e che nascere in un paese o in un altro fa ancora una così grande differenza; che potrei essere un bambino in una favela di Rio, o un bambino che muore di fame in Somalia, una vittima di guerra in Medio Oriente o un mendicante in India.* ***Sono solo una bambina ma so che se tutto il denaro speso in guerre fosse destinato a cercare risposte ambientali, terminare la povertà e per siglare degli accordi, che mondo meraviglioso sarebbe questa terra! A scuola, persino all'asilo, ci inse-gnate come ci si comporta al mondo****. Ci insegnate a non litigare con gli altri, a risolvere i problemi, a rispettare gli altri, a rimettere a posto tutto il disordine che facciamo, a non ferire altre creature, a condividere le cose, a non essere avari.* ***Allora perché voi fate proprio quelle cose che ci dite di non fare? Non dimenticate il motivo di queste conferenze****, perché le state facendo.* ***Noi siamo i vostri figli, voi state decidendo in quale mondo noi dovremo crescere****. I genitori dovrebbero poter consolare i loro figli dicendo: "Tutto andrà a posto. Non è la fine del mondo, stiamo facendo del nostro meglio". Ma non credo che voi possiate dirci più queste cose.* ***Siamo davvero nella lista delle vostre priorità?*** *Mio padre dice sempre "siamo ciò che facciamo, non ciò che diciamo". Ciò che voi state facendo mi fa piangere la notte.* ***Voi continuate a dire che ci amate, ma io vi lancio una sfida: per favore, fate che le vostre azioni riflettano le vostre parole****".*

Almiverde©
by Vivai Catamo

PROFESSIONISTI DEL VERDE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E PRIVATO
FORNITURE DI PIANTE FIORITE E PIANTE GRASSE
ESPIANTO ALBERI

LA PIANTA DEL MESE DI DICEMBRE

LA POINSETTIA

miracolo natalizio che riscalda l'inverno



Cercate una presenza brillante in casa che vi riscaldi il cuore durante l'inverno?

La miracolosa Poinsettia (Stella di Natale) sarà più che disposta a portarvi il calore necessario. Che sia proprio la Poinsettia la pianta natalizia per eccellenza non sorprende nessuno.

Le brattee, dai colori sgargianti, trasmettono speranza, forza e serenità e, inoltre, hanno un effetto antistress durante i giorni caotici di festa. Questa pianta invernale è disponibile con brattee dai colori insoliti, come il bianco, il crema, il giallo limone, il rosa salmone e il viola.

LEGGENDA MESSICANA Il motivo per cui la Poinsettia conquista il cuore della gente proprio in occasione del Natale è spiegato nella leggenda messicana su Pepita. Dato che questa ragazza povera non ebbe i soldi per comprare un regalo a Cristo, nella notte di Natale compose un mazzolino di erbacce perché sapeva che Dio avrebbe accettato anche un dono così umile ma fatto con amore. Durante la messa di Natale in chiesa, il mazzolino incominciò a fiorire e sbocciarono fiori di un rosso e un verde accesi. Da allora in Messico la Stella di Natale ha il nome simbolico 'Flores de Noche Buena'.

Antistress Grazie a queste nozioni storiche, la Poinsettia è un diffuso regalo di Natale. Non c'è nulla di più bello del consolidamento del legame reciproco tra parenti e amici regalandosi un miracolo natalizio a vicenda. E, durante i giorni caotici di festa, non fa male ricorrere all'effetto antistress delle piante. Gli studi svolti dall'Università inglese del Surrey dimostrano che la presenza di piante in un ambiente chiuso porta serenità a chi ci vive e lavora.

EFFETTO MAGICO L'effetto magico della Poinsettia è potenziato in una posizione luminosa, al riparo dal sole pieno. La pianta gradisce annaffiature regolari, con acqua a temperatura ambiente. La somministrazione di acqua tiepida facilita alla Poinsettia di trasmettervi il suo calore.

POSIZIONE in una posizione illuminata ma non esposta alla luce diretta del sole.
ACQUA bagnare regolarmente con acqua tiepida.
FERTILIZZANTE/CONCIME aggiungetene di tanto in tanto un pizzico all'acqua.

ALMIVERDE SERVIZI SRL E VIVAI CATAMO
professionisti nel settore ortoflorovivaistico
C.da Faraschita TORCHIAROLO (BR) +39 0831 62 09 54 +39 348 3406064
www.almiverde.it

Francesco Marchionna

BRINDISI CAPUT MUNDI

LA CITTÀ PUNTO DI RIFERIMENTO STRATEGICO MONDIALE PER L'ONU

Procuratevi una mappa geografica mondiale e localizzate la città di Brindisi. La trovate proprio al centro, a fare da spartiacque tra Oriente e Occidente, Europa e Africa. Per secoli, da baluardo del Mediterraneo qual è, Brindisi è stata la via d'accesso privilegiata per l'Oriente quando il trasporto avveniva via mare. Poi sono arrivate le ali e i motori e Brindisi ha aggiunto, tra le sue competenze, un aeroporto di una certa rilevanza e prestigio. Tutti titoli che hanno portato oggi la città a essere individuata come il centro globale di servizi delle Nazioni Unite, nonché più importante sede del supporto logistico alle missioni dei "caschi blu" sparsi per il mondo. Unico Global Service Center, a esser precisi.
La serie di incontri intercorsi tra il Sottosegretario Generale e Capo del Dipartimento del Supporto Logistico delle Nazioni Unite, **Susana Malcorra**, e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, il presidente della Provincia di Brindisi, Massimo Ferrarese, il prefetto Nicola Prete e il commissario prefettizio Bruno Pezzuto ha evidenziato nuove opportunità di sviluppo e parallelamente sembra aver raschiato via, almeno per ora, le vecchie ruggini con le autorità locali. Cinque anni di tempo per trasformare Brindisi nella più importante base operativa del mondo. Il progetto, che sarà approvato a giugno 2012 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, prevede il trasferimento da New York di circa 50 unità operative e figure professionali di standard elevato. A tale scopo, si sta pensando alla creazione di una scuola internazionale. Altrettante assunzioni sarebbero da attivare in loco: addetti alla logistica, personale per la catena di forniture, amministrativi ed esperti high-tech.
La base di Brindisi verrà ulteriormente rafforzata e verranno allocate ulteriori attività. Il tutto senza intaccare la struttura dell'aeroporto, né tantomeno la fase ascendente di tale struttura. La razionalizzazione dell'ONU intende concentrare quella che sarà la zona operativa nell'area aeroportuale, liberando così una serie di aree, tra cui quella delle vecchie officine revisioni motori (ORM, in zona Santa Maria del Casale), diversi hangar nelle vicinanze della torre di controllo e altre piccole zone sparse, restituendo al demanio militare parte delle aree demaniali attualmente in concessione.

Primo centro al mondo dunque. Primato assoluto, potenziamento e concentrazione delle strutture, trasferimento di competenze dalla Grande Mela a Brindisi, realizzazione di una scuola internazionale, assunzioni sul territorio, rispetto della crescita di strutture come porto e aeroporto. Un'occasione importante di sviluppo socio-economico per il nostro territorio. Aspettiamo giugno 2012.



Francesco Marchionna

LE NAZIONI UNITE A BRINDISI

UNA PIATTAFORMA DI PACE NEL TACCO D'ITALIA

La nostra città ospita la Base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite e la Base Logistica delle Nazioni Unite a sostegno delle operazioni di pace.
La **Base Logistica delle Nazioni Unite** (Unlb) a sostegno delle operazioni di pace è operativa a Brindisi dal 1994. La scelta è stata motivata dalla collocazione geografica, dalla rete di infrastrutture di comunicazione (porto, aeroporto, ferrovia e strade di grande comunicazione) e dai servizi disponibili sia a livello di telecomunicazione che generali. Oggi rappresenta la prima base mondiale permanente aperta dalle Nazioni Unite.
Tra i compiti principali della base ci sono quelli di ricevere, immagazzinare, ispezionare e ridistribuire il materiale secondo le direttive Onu, mantenere una sorta di "kit di primo intervento" che può essere predisposto in brevissimo tempo ed è sufficiente a iniziare una nuova missione in qualunque parte del mondo, gestire il centro satellitare di telecomunicazioni che connette 23 operazioni di peacekeeping, molte agenzie e quartieri generali dell'ONU, fungere da centro di formazione per mantenere e sviluppare le capacità tecniche e manageriali della base.
Gli articoli 1 e 2 della Carta dell'Onu riassumono gli scopi e i principi che l'organizzazione internazionale si è prefissata di raggiungere. Tra questi, il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, la promozione della soluzione delle controversi internazionali, lo sviluppo di relazioni amichevoli tra le nazioni sulla base del rispetto del principio di uguaglianza tra gli Stati e l'autodeterminazione dei popoli, la promozione della cooperazione economica e sociale, la promozione del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali a vantaggio di tutti gli individui, la promozione del disarmo e della disciplina degli armamenti e la promozione del rispetto per il diritto internazionale, incoraggiandone lo sviluppo progressivo e la codificazione.

«Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole [...]».

Preambolo dello Statuto delle Nazioni Unite



www.unlb.org



www.unlb.org

L'ONU NON FRENI LA CRESCITA DELLA CITTÀ

UNLB: DUBBI E POLEMICHE

La presenza dell'Unlb sul nostro territorio non sempre viene vista di buon occhio. Perlomeno, non da tutti. Già dal 2007, l'allora sindaco di Brindisi, Domenico Mennitti, chiese all'Onu di liberare il porto, offrendo "in cambio" la Base Usaf di San Vito dei Normanni. L'Onu si spostò, continuando però a occupare il porto. La crescente invadenza dell''Onu viene di recente sottolineata anche dall'assessore regionale ai Trasporti, Guglielmo Minervini, preoccupato circa la possibilità di ripensare il futuro della città senza le aree oggi occupate. Dello stesso parere anche l'on. Luigi Vitali del Pdl, il quale sottolinea come «la città abbia, con tutto il rispetto per l'attività umanitaria, bisogno d'altro, ossia sviluppo economico dato da turismo e cultura».
Altro oppositore dell'Onu, il consigliere regionale di Futuro e Libertà, Euprepio Curto, che solleva dei dubbi riguardo la gestione dei lavoratori dell'Unlb. «Le nuove assunzioni all'Onu sono un bluff. Non fatevi illusioni e, soprattutto, non createne. È un peccato che il sottosegretario Malcorra non abbia fatto un solo cenno alle costanti violazioni delle norme in materia di lavoro che la Unlb ha consumato nel corso degli anni in danno di molti lavoratori locali, sia non riconoscendo la dovuta qualifica, sia non corrispondendo la prevista retribuzione contrattuale, sia contravvenendo alla regolamentazione interna alle Nazioni Unite in virtù della quale, per le assunzioni di personale, si doveva necessariamente ricorrere a personale locale».
Parole pesanti che a volte trovano altrettanto dure repliche da una fazione opposta.
Sostenere che la base Onu minacci il porto è, per alcuni, una tesi ridicola. Si difende l'Onu a spada tratta, in quanto risorsa capace di garantire posti di lavoro e appalti esterni. Si sostiene che, senza la presenza dell'Onu, un settore dell'aeroporto sarebbe ancora abbandonato, che non è l'Onu a minacciare la crescita del porto, ma è questo che non trova spiragli di crescita in quanto la politica non si batte per riportarlo nel gruppo dei porti di primaria importanza per l'Unione Europea. E sembra ci sia anche molta confusione sulle aree occupate.
Quello di Brindisi è il solo porto al mondo che può vantare una pista di quasi 3mila metri vicina a una banchina adatta all'attracco di navi di grandi dimensioni, ma pur disponendo di queste infrastrutture, mancano le politiche per la realizzazione di tutto ciò. Insomma, se è vero che l'Onu deve confrontarsi con il territorio in cui opera, è altrettanto vero che bisogna riconoscere i giusti meriti a quest'organismo e, parallelamente, ripensare alle proprie colpe prima di puntare il dito.

LA SEDE DEL PAM

IL RICORDO DI BRUNO MITRUGNO, DIRETTORE EMERITO CARITAS DIOCESANA



Bruno Mitrugno

"È sempre interessante conoscere come nascono iniziative, organismi, strutture specialmente quelle che sono destinate a durare nel tempo e che hanno notevoli ricadute sullo sviluppo di un territorio"

Era il 1997. Migliaia di persone, provenienti dai Balcani allora in guerra, sbarcavano quotidianamente sulle coste brindisine. Una massiccia migrazione mutatasi in in tragedia il 28 marzo (Venerdì Santo) con l'affondamento della motovedetta albanese Kater Rades. 86 le vittime.
In quel periodo mi recai a Pisa per prender parte a un incontro Caritas, allora fortemente impegnata nel soccorso e aiuto ai profughi kossovari. All'epoca, Pisa era sede del Programma Alimentare Mondiale (PAM) in Italia, e così è stato fino al giugno 2000, data del trasferimento del PAM a Brindisi.
Durante quel viaggio, ebbi modo di parlare con gli amici di Pisa del PAM, soprattutto riguardo gli aiuti che partivano alla volta dei Balcani. Fu allora che mi venne spontaneo chiedermi: "Perché gli aiuti devono partire proprio da Pisa, quando nella nostra città il porto e lo stesso aeroporto renderebbero più idoneo e immediato l'approvvigionamento e l'invio degli aiuti umanitari?".
Già dal 1994, a Brindisi era stanziata la Base Logistica delle Nazioni Unite (UNLB), facente parte della Divisione Logistico Amministrativa del Dipartimento per le Operazioni di Pace dell'ONU. La componente logistica del PAM, dunque, poteva benissimo stanziarsi a Brindisi. Questa l'idea che mi frullava in mente.
Come Direttore della Caritas Diocesana, ne parlai con l'allora Prefetto Andrea Gentile il quale, entusiasta della proposta, mi invitò a proporre l'iniziativa PAM alle personalità di rilievo che passavano da Brindisi in quel periodo di emergenza umanitaria, tra cui l'on. D'Alema, allora presidente della Commissione Bicamerale per le riforme.
Il vicepresidente del Consiglio d'Europa e vice presidente dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), Tadeusz Iwinski, arrivò a Brindisi il 4 aprile 1997. In occasione della visita dell'alto funzionario presso uno dei campi profughi allestiti dalla Prefettura, quello di Villa Speranza a Ostuni, su invito del prefetto Gentile, riuscii a illustrare l'idea-proposta del PAM a Brindisi, facendo presente al mio interlocutore che le caratteristiche logistico-infrastrutturali del nostro porto-aeroporto ben si sarebbero prestate agli interventi umanitari non solo per l'emergenza Balcani, ma anche nel futuro, in ogni angolo del mondo. Tadeusz Iwinski ascoltò con molta attenzione la proposta, promettendo di riferirla nelle sedi istituzionali ONU.
Il 9 aprile, l'allora presidente del Consiglio, Romano Prodi, per il tramite della Caritas, organizzò un incontro con il volontariato brindisino presso l'Istituto "San Vincenzo" in Piazza Duomo. In quell'occasione, erano presenti, oltre al presidente del Consiglio, anche il prefetto Gentile, il questore Ruggero, i comandanti dei Carabinieri, Guardia di Finanza, la Croce Rossa, il sindaco Lorenzo Maggi, i giornalisti Sabino Porro, Mimmo Consales e altri ancora.
Quando il presidente Prodi chiese cosa avrebbe potuto fare per ringraziare la città di Brindisi per il grande spirito di accoglienza mostrato nel 1991, in occasione dell'esodo albanese sulle coste pugliesi, gli chiesi pubblicamente di intercedere nelle sedi opportune per istituire a Brindisi una sede del PAM. La sua risposta fu quella di assicurare il suo personale interessamento. Da allora non seppi più nulla dell'evoluzione della mia proposta. Pensavo che tra le promesse, l'interesse dimostrato e la realizzazione pratica, gli ostacoli sarebbero stati enormi. Alla notizia dell'arrivo del PAM a Brindisi ho gioito per la mia città. Credo abbiano davvero poca importanza le strade attraverso le quali si sia arrivati a ciò. Deo Gratias.



Giorgio Esposito

WORLD FOOD PROGRAMME E TERRITORIO

DA BRINDISI OGNI ANNO DECINE DI VOLI UMANITARI

Il **World Food Programme**, in italiano Programma Alimentare Mondiale (PAM), è stato istituito nel 1962 con sede in Italia. Costituisce il braccio operativo del sistema delle Nazioni Unite per quanto riguarda gli aiuti alimentari. Tra gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio che le Nazioni Unite si sono prefisse di raggiungere entro il 2015, dimezzare la percentuale della popolazione colpita dalla fame nel mondo è diventato prioritario. Nel 2010, gli aiuti del WFP hanno raggiunto quasi 100 milioni di persone colpite da disastri naturali o causati dall'uomo. La missione del WFP è provvedere ai bisogni nelle situazioni di emergenza e sostenere lo sviluppo economico e sociale garantendo aiuti alimentari alle persone giuste, nei luoghi e tempi giusti. Il WFP mette la fame al centro dell'agenda internazionale, promuovendo policy, strategie e operazioni che vadano direttamente a beneficio dei poveri e di chi ha fame.

A sostegno dei progetti del World Food Programme si inserisce il Comitato Italiano WFP che, parimenti a quello statunitense e giapponese, sviluppa metodologie di informazione, sensibilizzazione e raccolte fondi per iniziative di carattere umanitario. Brindisi, in particolare, è la sede regionale pugliese ed è riconosciuta quale più attiva in Italia. Il Presidente regionale, che svolge attività di coordinamento tra tutte le altre sedi del territorio è **Vincenzo Pirato**, il cui ufficio è sito presso la sede del WFP-UNHRD all'interno dell'aeroporto militare di Brindisi.

Il Deposito del WFP-UNHRD è situato presso lo stesso aeroporto militare, dove possono atterrare aerei cargo anche di notevoli dimensioni. I depositi, gestiti dal Programma Alimentare Mondiale, sono stati trasferiti l'1 giugno 2000 dalla precedente sede di Pisa su decisione del Segretario Generale delle Nazioni Unite, che ne ha affidata la loro gestione al WFP in considerazione delle sue capacità logistiche nelle attività umanitarie. Questa struttura garantisce un soccorso rapido ed efficace alle popolazioni colpite da calamità naturali o guerre. Gli aiuti e i farmaci sono già stoccati nel deposito e pronti per essere trasportati appena se ne verifichi il bisogno. Da Brindisi, il WFP è in grado di creare ovunque vere e proprie basi operative pronte a ricevere e distribuire aiuti e valutare danni e necessità immediate. **Stefano Peveri**, è il Manager di WFP - UNHRD nonchè Deputy Network Coordinator di Brindisi.

Il deposito presente presso l'hub di Brindisi - così come previsto per le altre quattro basi di Panama, Dubai, Malesia e Ghana (Network UNHRD coordinato dal manager WFP **Giuseppe Saba**) veri centri di smistamento per le emergenze territoriali di Americhe, Medio Oriente, Asia e Africa - contiene materiali di pronto impiego quali: beni di prima e immediata necessità, farmaci e materiale di consumo sanitario, prodotti di sostentamento di varia natura, riserva globale, equipaggiamenti - fra cui mezzi di trasporto - sistemi di telecomunicazioni ed uffici mobili. Essi, in caso di emergenza e fabbisogno immediato, sono subito pronti per essere imbarcati su navi o aerei per poter raggiungere in breve qualsiasi luogo del pianeta. Esempio è dato dalle ultime emergenze affrontate: tsunami in Oriente, alluvioni in Albania, terremoto in Haiti, ciclone in Pakistan, terremoto Turchia, carestia e siccità nel Corno d'Africa, emergenza sanitaria in Congo etc. Del materiale stoccato, una parte è concessa dal Governo Italiano all'istituzione della "Cooperazione Italiana allo Sviluppo" gestita dal Ministero degli Affari Esteri che, sulla base di Brindisi, ha un proprio responsabile che coordina le attività d'impiego. Mr. **Giampiero Criscuolo**, attraverso una serie di collegamenti nazionali e internazionali riesce a gestire i piani operativi durante le varie emergenze umanitarie che metodicamente si prospettano.

Data di spedizione	Paese di destinazione	Contenuti	Peso netto (ton)	Volume (mq)
10 gennaio	Mauritania	Medicinali	4,5	0,06
26 gennaio	Sri Lanka	Oggetti per il soccorso	33,7	118,6
28 febbraio	Tunisia	Biscotti ad alto contenuto energetico	81,6	234,3
1 marzo	Egitto	Medicinali	18,1	79,7
21 marzo	Egitto	Oggetti per il soccorso	26,3	121,5
21 marzo	Egitto	Giubbotti antiproiettili ed elmetti	1,2	0,9
30 marzo	Chad	Unità di deposito mobili	74,1	104,4
8 aprile	Libia	Medicinali	11,0	53,1
18 luglio	Libia	Medicinali	1,7	8,9
2 agosto	Kenya	Beni alimentari	40,9	93,5
19 agosto	Kenya	Beni di soccorso	30,8	162,8
19 agosto	Kenya	Beni di soccorso	0,5	2,0
30 agosto	Libia	Medicinali	12,7	56,0
25 ottobre	Gibuti	Medicinali	1,1	18,0
26 ottobre	Turchia	Tende	14,0	34,0
27 ottobre	Turchia	Tende	14,0	34,0
28 ottobre	Turchia	Tende	13,3	35,5
24 novembre	Congo	Kit di Pronto Soccorso	12,5	79,6

Dati relativi al 2011

ALLA SCOPERTA DEL WFP-UNHRD

CON CHI NELLA BASE OPERA

Giuseppe Saba

Manager WFP

"Il meccanismo è estremamente chiaro. Brindisi è stato il prototipo di network di basi umanitarie che oggi son diventate cinque. Il modello è stato prima consolidato a Brindisi e successivamente esportato in diverse aree del mondo. A Brindisi si sono aggiunte Panama, Dubai, la Malesia e il Gana, quindi il Nord Africa. Cinque basi che servono delle chiare aree geografiche, ma non solo. Nell'ipotesi di disastri di grandi dimensioni come ad esempio Haiti o lo tsunami del 2005, automaticamente le basi 'condensano' la base che è più vicina al luogo del disastro. L'intero network è una piattaforma logistica che dà dei servizi di supporto a tutte le organizzazioni umanitarie. Oggi sono ben 45 le nazioni che lavorano insieme a noi".





Stefano Peveri

Manager di W.F.P. - U.N.H.R.D.
nonchè Deputy Network Coordinator di Brindisi

"La base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite di Brindisi è locata all'interno dell'aeroporto militare "Pierozzi", ospitata e finanziata dal Governo italiano, nella fattispecie dal Dipartimento per la Cooperazione Ufficio Sesto Emergenze. Quali sono i compiti istituzionali di questa base? È un meccanismo che fa parte del sistema di pronto intervento che la Comunità umanitaria ha a disposizione per rispondere a tutte le emergenze a livello mondiale. All'interno della base di Brindisi ci sono degli stock di materiale che viene distribuito durante le emergenze o che viene utilizzato per completare le infrastrutture logistiche necessarie per le operazioni di emergenza. Questi stock appartengono a vari organi di azione come il Ministero degli Affari Esteri italiano o il Programma Alimentare Mondiale che gestisce per la comunità internazionale questo deposito. La base di pronto intervento umanitario di Brindisi è inserita in una rete di depositi, ce ne sono altri quattro locati geograficamente in posizioni strategiche per poter rispondere in maniera effettiva, sia dal punto di vista della tempistica che dei costi, a tutte le emergenze. La maggior parte delle operazioni qui a Brindisi vengono effettuate via aerea. La più recente ha visto partire tre aerei da Brindisi e uno da Dubai carichi di tende per gli sfollati della regione di Van (Turchia) dopo il terremoto. Il personale della base è quasi tutto brindisino, il che rappresenta un legame molto forte con la città e con i cittadini. I brindisini sono ormai abituati non solo a vedere questi aerei partire, ma anche a vedere la loro città citata più volte sulla stampa nazionale ed internazionale anche grazie all'attività dell'Ufficio che dirigo il cui impegno è indirizzato a far sì che il tema della risposta alle emergenze rimanga un tema centrale non solo per chi se ne occupa, ma anche per la popolazione, che pagando le tasse o contribuendo di tasca propria, è il vero cuore della base di pronto intervento umanitario".

Vincenzo Pirato

Presidente regionale del Comitato Italiano WFP

"Il Comitato Italiano WFP nasce nel 2005. La missione è quella di informare, sensibilizzare e raccogliere fondi per le problematiche legate alla fame nel mondo. A Brindisi abbiamo il supporto di tanti volontari, riusciamo a essere presenti in diversi ambiti, interveniamo con eventi, organizziamo conferenze, percorsi scolastici e progetti. Il nostro compito è quello di alleviare le sofferenze di Paesi attanagliati dall'emergenza come ad esempio il Corno d'Africa, attualmente stremato da una grave crisi. Tutti i nostri progetti sono programmati per sopperire alle necessità delle popolazioni in difficoltà e per informare l'opinione pubblica sul problema della fame nel mondo".





© Free Brindisi









IN VOLO VERSO IL CONGO

PEOPLE

Alessandra Caputo

Ad accoglierci è un cielo plumbeo e un vento che non risparmia sferzate. Sulla pista dell'aeroporto militare "O. Pierozzi" un Boeing 737 che di voli ne deve aver fatti parecchi. Uno diverso dall'altro, tutti speciali. Dal 2000 Brindisi è sede della Base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD) gestita dal **World Food Programme**, la più grande organizzazione umanitaria al mondo. Fondata nel 1962, finanziata esclusivamente su base volontaria, l'agenzia opera in prima linea in quasi 80 paesi, spesso in contesti difficili e in continuo cambiamento. Il WFP non riceve nessuna quota fissa dalle Nazioni Unite, le operazioni vengono finanziate tramite donazioni sotto forma di denaro, alimenti, attrezzature utili a coltivare, immagazzinare e cuocere il cibo. Gran parte delle sovvenzioni provengono dai governi dei paesi nei quali l'agenzia opera (circa 60) e sono su base volontaria. Altri partner sono le organizzazioni non governative (oltre 2.800) che trasportano, immagazzinano o distribuiscono il cibo per conto del WFP, la FAO (Food and Agriculture Organization - Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura), l'IFAD (International Fund for Agricultural Development - Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo), altre agenzie ONU, Aziende e privati. Una rete umanitaria capillare e globale in cui **Brindisi è protagonista**.

Questo piccolo lembo d'Italia, da sempre terra di frontiera, di passaggio e di asilo, fa parte di un network di cinque basi logistiche sparse per il mondo il cui scopo è quello di assistere le popolazioni di paesi colpiti da disastri naturali o emergenze complesse, aumentando la capacità di risposta della comunità umanitaria internazionale attraverso il pre-posizionamento e l'invio nelle aree colpite, di materiale umanitario. **Ogni anno dalla pista dell'aeroporto militare "O.Pierozzi", decollano decine di aerei cargo**. A bordo un pugno di uomini e tonnellate di farmaci e materiale di consumo sanitario, prodotti alimentari, equipaggiamenti, beni di prima necessità custoditi in un grande deposito (il primo dei tre capannoni che una volta ospitavano lo stabilimento dell'ex Officine Aeronavali, per una superficie complessiva di oltre 6.000 mq), pronti per essere trasportati appena se ne verifichi il bisogno.

"Da Brindisi partono i primi soccorsi di emergenza in grado di raggiungere le aree di crisi nell'arco di 24/48 ore - ci spiega Giampiero Criscuolo, responsabile della Cooperazione Italiana del Ministero degli Esteri presso la base - Il Boeing 737 che vedete sulla pista è diretto in **Congo**. Trasporterà **13 tonnellate di medicinali**, che serviranno a 10.000 persone per tre mesi. Dopo uno scalo tecnico in Algeria, il volo, gestito dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo del Ministero degli Esteri, raggiungerà l'aeroporto di Kinshasa. Qui il carico verrà preso in consegna dall'ambasciatore italiano che ne farà dono al governo congolese. L'obiettivo è frenare le crescenti epidemie di malaria che decimano le popolazioni della zona".

2,8 milioni di casi l'anno. 200mila i morti. I più colpiti, i bambini di età compresa tra i 0 e i 5 anni. In Congo la malaria resta la prima causa di morte.

GIAMPIERO CRISCUOLO





TERRA DI BRINDISI

QUANTA STORIA TRA I DUE MARI

SPECIALE
SAN PANCRAZIO SALENTINO

Giovanni Membola

Nel silenzio della pianura brindisina, ai confini tra le province di Brindisi, Lecce e Taranto, in mezzo agli olivi secolari e le cave di tufo ormai dismesse, basta un po' di fantasia per compiere un salto nel passato e immaginare i passi leggeri dei monaci fedeli alla regola di S. Basilio, o ascoltare le preghiere cantate dall'ordine che fondò gli insediamenti "in grotta" e contribuì al lento sviluppo del nucleo abitativo dedicato a San Pancrazio, martire ai tempi di Diocleziano.

Le origini del paese affondano le radici in un lontano passato. Numerosi ritrovamenti testimoniano infatti la frequentazione del luogo già nell'VIII secolo a.C. Una storia antica, segnata prima dalle vestigia dei Messapi, quindi di truppe romane in transito da Brindisi alla costa ionica, ma anche di tragici episodi che segnarono più volte la decimazione degli abitanti. La borgata rinacque nel 1221 dopo un'epidemia di peste e l'arcivescovo Pellegrini, per ripopolare il borgo, vi trasferì molti cittadini di Brindisi, esentandoli dal pagamento delle decime.

Ma è l'alba del primo gennaio del 1547 a segnare l'episodio più triste e drammatico del suo passato, quando il paese fu colto di sorpresa dall'assalto dei turchi, in seguito al quale molti abitanti furono deportati e venduti come schiavi. San Pancrazio Salentino non dimentica la tragica vicenda sinteticamente illustrata nel suggestivo affresco visibile all'interno della chiesa di Sant'Antonio; allo stesso modo ricorda la figura di Francesco Aleandro, arcivescovo di Brindisi e signore della centro salentino, promotore della ricostruzione e del nuovo ripopolamento della località, commemorato con il chiaro richiamo all'arma familiare nello stemma comunale.

Oggi la caratteristica cittadina situata a circa trenta chilometri dall'Adriatico e a quindici dallo Jonio, conta poco più di diecimila abitanti, estendendosi al centro della fertile pianura brindisina, fonte dell'economia locale basata principalmente sull'agricoltura.

Ogni settimana l'inserto centrale conterrà un approfondimento sulla Terra di Brindisi per scoprire e riscoprire una terra ricca di fascino e storie da raccontare

Nel prossimo numero "Torchiarolo"

scriveteci: *redazione@freebrindisi.it*

Giovanni Membola

QUANTA STORIA TRA I DUE MARI

LA CITTÀ FONDATA DAI MESSAPI E DIMORA DEI MONACI BASILIANI

Nel cuore del centro abitato, sull'ampia Piazza Umberto I, si fronteggiano la facciata neoclassica della Chiesa Matrice dedicata ai Santi Pancrazio Martire e Francesco d'Assisi, con all'interno un patrimonio artistico davvero interessante e il prospetto del Palazzo Comunale contraddistinto dal lungo balcone centrale sopra il quale svetta la cimarosa con l'orologio.
Bastano pochi passi per raggiungere la chiesetta della S.S. Annunziata, al cui interno si conserva la pregevole statua in cartapesta della Madonna del Miracolo e le interessanti tele del XVIII secolo recentemente restaurate. Ma l'edificio sacro più antico e storicamente più importante è senza dubbio la chiesa di Sant'Antonio da Padova, una sorta di archivio storico del paese risalente al XV secolo: l'aula con volta a botte conserva un antico fonte battesimale, le sepolture sotto il pavimento e importanti affreschi sulle pareti, come la testimonianza dell'incursione turca e quella dell'Assunzione della Vergine citata nella visita pastorale del 1565 dell'arcivescovo Giovanni Bovio. I prelati brindisini sceglievano difatti questa località, dove l'aria era buona e i giardini rigogliosi, per soggiornare durante le visite pastorali e nei periodi estivi, alloggiando nel vicino e imponente Palazzo Arcivescovile una volta direttamente collegato alla chiesa.
Le testimonianze più antiche di frequentazioni della zona sono state rinvenute nei dintorni del centro abitato. In contrada Li Castelli, a meno di due chilometri a est dal paese, l'interessante area archeologica di un insediamento japigio-messapico che si sviluppò dall'VIII al III secolo a.C. Tombe, ceramiche, monete, iscrizioni, strade basolate, muri a secco e diversi elementi architettonici lasciano immaginare l'antico borgo. In epoca romana il sito fu utilizzato come campo di sosta e come avamposto delle milizie.
Insediamenti rupestri di età medievale sono stati ritrovati nei pressi della Masseria Carannuli, con case grotta a vano unico e arredi in pietra, e in località "Li Farai" un sepolcreto altomedievale, entrambi intercettati e in buona parte distrutti da cave di estrazione di tufo.
Brani pittorici con motivi greco-bizantini risalenti al X e all'XI secolo sono rappresentati sulle pareti dell'interessante Grotta dell'Angelo o di San Vito, situata in contrada Torre Vecchia, un antico luogo di culto della componente monastico-religiosa italo greca. Attualmente è chiaramente leggibile una raffigurazione di S. Vito martire, identificabile dalla presenza del cane. Oltre alle pareti, anche il soffitto della cripta, in parte crollato, e il pilastro centrale che lo sorregge conservano strati sovrapposti di affreschi a soggetti sacri.
I monaci della sub-regula S.Basilii abitavano le numerose grotte della zona boschiva che circonda il Santuario di San Antonio alla Macchia, che ha come fulcro la chiesetta risalente al 1867. Dall'esterno si accede alla cripta ricavata nella roccia, dove sul piccolo altare in pietra si scorge ciò che rimane di una pittura sacra di epoca medievale. Il vicino ipogeo ad ambiente unico sorretto su una colonna centrale è provvisto di giacitoi e di un pozzo centrale, scambiato da alcuni per frantoio di molitura delle olive, da altri per molino.

L'affresco che racconta l'incursione dei turchi
La suggestiva testimonianza dell'incursione e del saccheggio avvenuto all'alba dell'1 gennaio del 1547 a opera di un centinaio di corsari turchi, è riprodotta nelle pitture parietali che si trovano nella chiesa di Sant'Antonio da Padova. Cinque galeoni battenti la bandiera della Mezzaluna sbarcarono a Torre Colimena, da lì un drappello di un centinaio di uomini guidati da Cria, un traditore di Avetrana che aveva rinnegato la religione cristiana, dopo il fallito tentativo di assalto alla sua cittadina d'origine, decise di puntare e cogliere di sorpresa la vicina San Pancrazio. La tradizione racconta della distruzione del paese e della deportazione di quasi tutti gli abitanti, venduti in oriente come schiavi.
Scoperta solo negli anni 80, la pittura rappresenta un documento di notevole valore storico-artistico che conferma il racconto stilato da Girolamo Marciano nel XVI secolo. Il dipinto raffigura come in una sorta di narrazione ciclica, alcune vicende del tragico avvenimento, tra cui la lapidazione del traditore Cria, probabilmente catturato o tradito a sua volta, legato a un palo e colpito da pietre lanciate anche da alcuni bambini. Sulla parte in basso a destra sono rappresentate le barbarie esercitate dai turchi, con donne in lacrime minacciate dalle spade dei corsari. Si nota persino una persona spogliata e seviziata e le parti di un corpo umano smembrato e appeso a un albero.
Nella parte alta della pittura è mostrata una fortificazione e l'arrivo di truppe armate, entrambe non ancora identificate.

Si ringrazia per la preziosa ed utilissima collaborazione Livio Greco







L'affresco che racconta l'incursione dei turchi

LUOGHI SIGNIFICATIVI

Chiesa Matrice
Dedicata ai santi Francesco e Pancrazio martire. Si affaccia su piazza Umberto I, al centro del paese. Con facciata neoclassica, a navata unica.

Chiesa della SS. Annunziata
Nel 1565 era costituita da una piccola cappella di pochi metri quadrati; nel 1627 fu ampliata di circa cinque metri. La struttura ha scarso valore artistico, ove sono evidenti i successivi rifacimenti e aggiunte subite. Nel suo interno si possono ammirare dei dipinti olio su tela del XVIII secolo.

Chiesa di Sant'Antonio da Padova
E' collocata nel centro storico del paese. Fu costruita nel XIII secolo e, intorno ad essa, pare si sia sviluppato l'attuale nucleo abitativo. Ad unica navata, con volta a botte. Il frontale ha un elegante portale su cui è ricavata una nicchia da un arco a tutto sesto.

Santuario di Sant'Antonio alla Macchia
E' situato a circa tre km dal paese, in una zona disseminata di grotte utilizzate dai monaci basiliani. Sopra una di queste laure, nel 1867 fu eretta una chiesetta intorno alla quale si è sviluppato poi un complesso di costruzioni e di strutture a servizio del Santuario.

Le Masserie
All'inizio del secolo scorso nell'agro di San Pancrazio Salentino si contavano 24 masserie attive; oggi in gran parte diroccate e abbandonate, restano tuttavia l'immagine dell'architettura rurale.

MUSICA LIVE

Venerdì 9 dicembre Ostuni
LUCI DELL'EST *(tributo rock a Lucio Battisti)*



Progetto nato a fine 2009 per ripercorrere gran parte dei successi del cantautore scomparso ormai da più di dieci anni. Particolarità della band, il riarrangiamento del repertorio di Battisti in chiave rock e non solo. Molte sorprese durante la serata alternate a uno show di effetti luce ed emozioni. Pathos Pub, Ostuni, ore 22. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Info. 3468353513 - 08311796203.

Venerdì 9 dicembre Ostuni
WHITE QUEEN



La più rinomata tribute band dei Queen ritorna all'XXL Music Pub per un'altra serata da non perdere. Ore 22. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
Info: 0831.1720519.

Sabato 10 dicembre Brindisi
DJ SONDA - VINYL SELECTION



La Voliera delle 'Sciabiche', ristorante in via Thaon de Revel 29/33, parte con una serie di appuntamenti dedicati alla black music rigorosamente in vinile, un meltin pot di suoni e culture con grandi selecter della scena musicale nostrana. Sabato 10 dicembre si comincia con Giovanni Ottini, aka DJ SONDA, e le sue selezioni viniliche a base di Funk /Soul /Disco /Breakbeat /Electro. Suggestiva location, l'ultimo piano di uno storico palazzo del gusto di fronte al mare. Un raffinato ristorante, una sala d'arte e una terrazza caffè. Tutto per l'estasi dei sensi. Dalle 22:30. Ingresso libero. Info. 320.8257367.

Sabato 10 dicembre Brindisi
SUBSONICA IN TOUR

Farà tappa al Teatro Impero di Brindisi il primo tour teatrale dei Subsonica. La band, universalmente nota per i live fisici e adrenalinici, si mostra in una nuova veste per svelare la sua anima più intimista e suggestiva. In questa chiave inedita, verranno reinterpretati molti dei brani più noti del repertorio "storico" insieme alle canzoni dell'ultimo album. Nell'attesa, nei negozi e in formato digitale, fans e non possono trovare la riedizione repack di "Eden" arricchito da due chicche: la cover di "Up patriots to arms", brano di Franco Battiato che i Subsonica hanno inserito, come tributo al Maestro siciliano, nelle scalette per tutto il 2011 e "La scoperta dell'alba", canzone scritta per l'omonimo film di Susanna Nicchiarelli, con Margherita Buy. La pubblicazione di "Eden" è stata anticipata dal lancio del nuovo singolo "Quando", attualmente in rotazione radiofonica. Ballata autunnale, intensa e struggente, in dolce equilibrio tra poesia e suoni sintetici. Ore 21. Teatro Impero, ingresso a pagamento. Biglietti Subsonica: € 28 + prev. Galleria a posto unico; € 30 + prev. Platea numerata posteriore ; € 34 + prev. Platea numerata anteriore. Info 0831523846, www.teatropubblicopugliese.it

Sabato 10 dicembre Ceglie Messapica
MARCO BARDOSCIA LIVE



Una raison way per non perdere il quarto appuntamento con il Petra Live Music? Marco Bardoscia. Il 29venne contrabbassista pugliese presenta "The Dreamer", suo secondo personal album, uscito a quattro anni di distanza da "Opening" dal quale riprende lo stile compositivo con organici differenziati, il tutto proiettato verso la dimensione del sogno. Live up: Marco Bardoscia (contrabbasso), Raffaele Casarano (sassofoni), William Greco (pianoforte), Fabio Accardi (batteria). Petra, ore 22. Ingresso a pagamento 10 Euro. Info. 3929318705.

Sabato 10 dicembre Cisternino
"DAL BUIO ALLA LUCE"

Percorso archeologico della Chiesa di San Nicola a Cisternino. Orari di apertura: Sabato 10/12:30 - 19/21, Domenica 12/13 - 19/21. Durante la settimana su prenotazione. Costo biglietto: intero 2 euro, ridotto: 1.50. Ingresso gratuito per diversamente abili. Piazza Garibaldi 11.
Info. 380.5271525; 349.3632832.

Sabato 10 dicembre Brindisi
BRINDISI CLASSICA

CONCERTO DEL QUARTETTO "DUO + 2 QUARTET"
con una proposta che coniuga novità e tradizione, spazia dall'opera lirica, al tango, al jazz, alla musica da film ed è densa di ritmi, melodia e sonorità scintillanti. Ore 20, Auditorium Istituto Alberghiero "Sandro Pertini", via Appia 356.

0831 advertising space
0831 VIA APPIA, 98 - BRINDISI

venerdi 9 dicembre Info e prenotazione: Tel. 340 2730349
KISS & THE GANG
Attivo da moltissimi anni sulla scena musicale, il gruppo presenta in oltre due ore ininterrotte di musica, tutta la dance più bella, dagli anni '70 fino ai più recenti successi.
Line Up: Anna Rita Luceri - voce; Maurilio Gigante - Basso e voce; Gabriele Ciullo - Chitarra e voce; Luciano Toma – Tastiere; Lino Lupo – Batteria; Paolo Colazzo – Percussioni.
A seguire lo 0831 proporrà dj & vj set.
Open 21 start live show 22:30 buffet + flut di prosecco + video atmosphere + live band 20th century band + dj & vj set 20 euro, drink + live band 20th century band + dj & vj set 12 euro.

sabato 10 dicembre Info e prenotazione: Tel. 0831 562565 - 366 1225410
IL TRIO JAZZ THE BUMPS
I girovaghi del Dharma, dopo l'interessante uscita discografica per la Universal Rec, propongono un concept interamente basato sulle colonne sonore rigorosamente italiane degli anni '60 e '70.
Segue DJ SET anni '80 '90.
I biglietti sono acquistabili direttamente presso lo 0831.
Open 21 start show 22:30 finger food + video atmosphere + show emergente + live show + dj & vj set 25 euro, drink + video atmosphere + show emergente + live show + dj & vj set 20 euro.
Dalle 24 in poi il prezzo sarà 12 euro inclusa una consumazione con dj & vj set.

TEATRO

Lunedì 12 dicembre Francavilla Fontana
"NON CE NE IMPORTA NIENTE"

Non un semplice concerto, ma una vera e propria piece di teatro musicale, per la regia Giorgio Bozzo, che propone allo spettatore un viaggio temporale a ritroso verso gli anni Trenta. Anni di grandi inquietudini, ma anche di voglia d'evasione e di spensieratezza che, grazie alla scuderia di autori, cantanti e direttori d'orchestra dell'Eiar (l'Ente



Italiano Audizioni Radiofoniche, da cui sarebbe nata la RAI) ha prodotto un repertorio di canzoni che ancora oggi mettono buon umore. Interpreti di questo viaggio 'Le Sorelle Marinetti', un trio di "ragazze" davvero particolari, che, affascinate dall'esperienza artistica e umana del Trio Lescano, si calano nei panni di tre signorine degli anni '30 per raccontare, con gustosi sketch, la società del tempo e interpretare i più grandi successi di quegli anni in perfetto falsetto armonizzato. Teatro Italia, ore 20:30.

Giovedì 15 dicembre Brindisi
ATERBALLETTO - CERTE NOTTI
CANZONI E POESIE DI LUCIANO LIGABUE

Aterballetto, la principale compagnia di danza contemporanea italiana, nel 2009 ha festeggiato i trent'anni di attività mettendo in danza la musica, le parole e i versi di Luciano Ligabue nello spettacolo 'Certe notti'. Autore della coreografia è Mauro Bigonzetti, uno dei più quotati artisti sulla scena internazionale, che prende a prestito l'universo musicale e poetico del rocker emiliano per un viaggio onirico tra il buio e la luce, tra il cielo e la terra, lungo i confini della notte, forza rigeneratrice che si alimenta al suono del rock e col sudore e l'energia degli artisti in scena.
Teatro Verdi, ore 20:30.



INIZIATIVE

Sabato 10 dicembre Ceglie Messapica
FESTIVAL DELLA BIODIVERSITÀ

Una giornata per riscoprire la Natura tra prelibatezze culinarie e gite "istruttive". È quanto propone "Passo di Terra Madre Day", il festival della biodiversità. In calendario, passeggiata botanica alla riscoperta delle erbe campestri guidati da asini esperti, raccolta, preparazione e degustazione di ricette tipiche della terra di Puglia. I partecipanti che intendono fermarsi a cena sono invitati a presentarsi con un piatto o un prodotto autentico da condividere. Gradito un contributo volontario per un rimborso spese e per sostenere Terra Madre Day. Dalle 14:30, Casa Cilona (a circa 2 Km da Ceglie Messapica sulla provinciale per Ostuni, bivio a sinistra di fronte la ex scuola rurale. Seguire le indicazioni)

Sabato 17 dicembre Brindisi
NOHA: VETRINE IN MOVIMENTO

Con la partecipazione del centro Arte Danza di Claudia Giubilo.
Corso Umberto I 72/74/76, a partire dalle 18.

Il Natale a Brindisi

Sabato 10 Dicembre Ore 17.00-21.00
VIVERE IL NATALE NEI RIONI.
A cura dell'Associazione culturale
Compagnia amici del teatro:
giochi, musiche e degustazioni.
Quartiere Casale

Ore 18 .00
XXVI RASSEGNA INTERNAZIONALE
DEI PRESEPI
Palazzo Ex Corte D'Assise Inaugurazione (sino al 10 gennaio 2012) in collaborazione con Unesco - sezione di Brindisi

Domenica 11 Dicembre Ore 17-20
LE GIORNATE DEL BARATTO QUANDO
LE COSE INUTILI DIVENTANO IMPORTANTI
A cura dell'Associazione Mamadù
Palazzo Guerrieri dall'11/12 al 9/01

Mercoledì 14 Dicembre Ore 17-20
VIVERE IL NATALE NEI RIONI. Rione Bozzano
A cura dell'Associazione culturale
Compagnia amici del teatro:
giochi, musiche e degustazioni.

Ore 21.00
CONCERTO DI NATALE con Mary Macmaster e Donald Hay, Candle's Concert.
Chiesa di Santa Maria degli Angeli
"I suoni della devozione".
Rassegna musicale Internazionale nelle Chiese di Brindisi, XI Edizione.

Giovedì 15 Dicembre Ore 21.00
CONCERTO DI NATALE
"I suoni della devozione"
con Nico Berardi e il Soffio dell'Otre.
Chiesa del Cristo dei Domenicani

Venerdì 16 Dicembre Ore 19.30
SPETTACOLO DEL TEATRO DELLE OMBRE
"STORIA DI BRINDISI TRA MITOLOGIA
E REALTÀ"
A cura dell'Ass. Teatro delle Foglie.
Ex convento Scuole Pie.

Sabato 17 Dicembre Ore 17.00-21.00
VIVERE IL NATALE NEI RIONI.
Rione Cappuccini
A cura dell'Associazione culturale
Compagnia amici del teatro:
giochi, musiche e degustazioni.

Ore 17.30
LA SCENA OBLIQUA
Mostra di pittura dell'architetto Fulvio Tornese. Bastione San Giacomo (fino all'8 gennaio)

Ore 21.00
CONCERTO DI NATALE
"I suoni della devozione"con il Coro Polifonico Arcivescovile San Leucio. Basilica Cattedrale

Domenica 18 Dicembre Ore 21.00
Ambrogio Sparagna e Peppe Servillo:
Fermarono i cieli, canzoncine spirituali di Natale di Sant'Alfonso (gruppo vocale strumentale).
Basilica Cattedrale.

Lunedì 19 Dicembre Ore 18.00
BUON COMPLEANNO MAESTRO
in occasione della nascita del m.ro Nini Rota, concerto della pianista Angela Annese, con voce recitante Nunzia Antonino
Auditorium ex Convento S. Chiara

Mercoledì 21 Dicembre Ore 17-21
VIVERE IL NATALE NEI RIONI.
Rione Commenda
A cura dell'Associazione culturale
Compagnia amici del teatro:
giochi, musiche e degustazioni.

Mercoledì 21 Dicembre Ore 20.30
ORCHESTRA CONSERVATORIO MUSICALE
TITO SCHIPA DI LECCE
Con "le musiche da Cinema"
Ex Convento di Santa Chiara

Giovedì 22 Dicembre Ore 18.30
INAUGURAZIONE CASA DEL TURISTA
Con le mostre permanenti di una collezione dei personaggi del presepe del settecento leccese e napoletano e del giocattolo antico e visite guidate agli scavi archeologici nel giardino in corso e all'antiquarium in allestimento.

Venerdì 23 Dicembre Ore 21.00
CONCERTO DI NATALE
"I suoni della devozione"
"Damakadà-Quando nascette Ninno"
Chiesa della pietà

Domenica 25 Dicembre Ore 9.30
CICLOESCURSIONE
A cura dell'Asd Intothebike
Partenza da piazza della Vittoria
per un itinerario storico nelle vie del centro.

Martedì 27 Dicembre Ore 19.30
MUSICA DAL VIVO BAND
CATS'JOE E SOLDATO TIMIDO.
Piazzetta Rubini

Mercoledì 28 Dicembre Ore 20.00
"LE LETTERINE DI NATALE".
Spettacolo musicale.
Piazza Regina Margherita Tuturano

Sabato 31 Dicembre Ore 23.30
I TAMBURELLISTI DI TORRE PADULI
E A SEGUIRE DJ E DISCOTECA
(house, commerciale e techno)
Piazzetta Giustino Durano

Palazzo Granafei Nervegna resterà aperto, con possibilità di visite guidate

Domenica 1° Gennaio Ore 00.30
CICLOESCURSIONE NOTTURNA
PER FESTEGGIARE L'ARRIVO DEL 2012
A cura dell'Asd Intothebike
Centro storico Brindisi

Lunedì 2 Gennaio Ore 18.00
MOSTRA FOTOGRAFICA
"LO SGUARDO DELLO STRANIERO"
Inaugurazione e tavola rotonda a cura dell'Ass. Tuc, sul tema
"Legalità, accoglienza e intercultura"
Chiesetta ex Convento Santa Chiara

Ore 21.00
CONCERTO DI CAPODANNO
Accademia Bizantina.
Nuovo Teatro Verdi

Martedì 3 Gennaio Ore 19.30
MUSICA LIVE IN CENTRO
Con le band Albanuova e Miope
Piazzetta Giustino Durano
o altri luoghi del centro storico

Venerdi' 06 Gennaio Ore 18.00
ARRIVA LA BEFANA
Spettacolo teatrale e musicale per bambini
Piazza Regina Margherita- Tuturano

Ore 21.00
CONCERTO PER CLAVICEMBALO
di Giovanna Tricarico
"I suoni della devozione"
Chiesa del Cristo dei Domenicani





IN EVIDENZA

CINEMA

BRINDISI
ANDROMEDA MAXICINEMA
Via Bozzano, 1 - Tel. 0831 546880
info@andromedamaxicinema.it

OSTUNI
CINEMA ROMA
Via Tanzarella Vitale, 37 - Tel. 0831 336033

ORIA
MULTISALA SALERNO
Via A. Manzoni, 1 - Tel. 0831 840214

FRANCAVILLA FONTANA
CINEMA ITALIA
Via S. Cesarea, 16 - Tel. 0831 812373

SAN PIETRO VERNOTICO
CINEMA MASSIMO
Via Brindisi, 128 - Tel. 0831 652154

CAROVIGNO
CINEBLU
Corso Umberto I - Tel. 0831 996302

FASANO
CINEMA KENNEDY
Via Pepe, 23 - Tel. 080 4413150

COMMEDIA

CAMBIO VITA
Cresciuti insieme, Mitch (Reynolds) e Dave (Bateman) sono stati amici inseparabili, ma con il passare degli anni si sono lentamente allontanati. Mentre Dave è un avvocato stra-oberato di lavoro, marito e padre di tre figli, Mitch è rimasto un bambinone single semi-occupato che non si è mai veramente assunto una responsabilità. Per Mitch, Dave ha tutto: una bellissima moglie, Jamie (Leslie Mann), dei figli che lo adorano e un lavoro ben pagato in un prestigioso studio legale. Per Dave, vivere la vita libera di Mitch, senza stress, obblighi o conseguenze sarebbe un sogno. Dopo una notte ad alto tasso alcolico passata insieme, i mondi di Mitch e Dave si capovolgono e i due si svegliano uno nel corpo dell'altro. E il caos ha inizio! Scoprono presto che la vita dell'altro non è assolutamente così rosea come sembrava. Con il tempo, Mitch e Dave lottano in situazioni di grande comicità per evitare di distruggere completamente uno la vita dell'altro.



DRAMMATICO

ENTER THE VOID
Il ventenne Oscar e la sorella minore Linda arrivano a Tokyo. Oscar vende droga per vivere, mentre la diciottenne Linda lavora come spogliarellista in un nightclub. Una notte Oscar si reca in un locale per concludere un affare, ma gli agenti di polizia lo stanno aspettando per arrestarlo e nella colluttazione che ne segue parte accidentalmente un colpo. Oscar muore ma riemergono le memorie del passato, tra queste spiccano la morte dei genitori avvenuta in un incidente d'auto quando aveva solo cinque anni e la promessa fatta alla sorella di non abbandonarla mai.



DRAMMATICO

THE ARTIST
Hollywood 1927. George Valentin è un notissimo attore del cinema muto. I suoi film avventurosi e romantici attraggono le platee. Un giorno, all'uscita da una prima, una giovane aspirante attrice lo avvicina e si fa fotografare sulla prima pagina di Variety abbracciata a lui. Di lì a poco se la troverà sul set di un film come ballerina. E l'inizio di una carriera tutta in ascesa con il nome di Peppy Miller. Carriera che sarà oggetto di una ulteriore svolta quando il sonoro prenderà il sopravvento e George Valentin verrà rapidamente dimenticato.



COMMEDIA

MOSSE VINCENTI
New Providence, New Jersey. Mike Flaherty è un avvocato che assiste persone anziane. Nel tempo libero fa l'allenatore di una squadra di giovani lottatori non particolarmente brillanti. Un giorno gli si presenta il caso di un anziano cliente, Leo Poplar, il quale viene messo sotto tutela. Mike decide di diventarne il tutor per incassare la rendita mensile di 1500 dollari. Però, invece di rispettarne la volontà di rientrare nella propria abitazione, lo fa andare in una casa di riposo attribuendo la decisione al giudice. Leo ha una figlia che non si occupa di lui ma anche un nipote, Kyle, che compare davanti a casa sua in fuga dalla madre che disprezza. Mike lo ospita temporaneamente e quando scopre che è una giovane promessa della lotta, lo fa entrare nella sua squadra e se ne fa carico insieme alla moglie. La madre del ragazzo però irrompe sulla scena.



FILM D'AUTORE **FRANCA LA PRIMA**

Daniela De Stradis



DOCUMENTARIO – ITALIA - 2011- 70 MINUTI
di SABINA GUZZANTI

Presentato nella sezione "L'Altro Cinema – Extra" del Festival Internazionale del Film di Roma e diretto da Sabina Guzzanti, "Franca la prima" è un documentario che in settanta minuti esalta e mette in luce una delle artiste più significative e di rilievo del mondo dello spettacolo nostrano: Franca Valeri. Il "personaggio Franca" viene raccontato dalla Guzzanti, regista e comica che la Valeri ama definire "sua erede". Proprio la reciproca stima ha segnato l'inizio di una grande amicizia che porta la Guzzanti a conoscere più a fondo il lavoro della prima vera autrice-attrice satirica italiana e a progettare di raccontarne vita e personalità, arte e mestiere. "Franca la prima" è un documentario che nasce dall'incontro eccezionale tra due artiste che riescono a far capire, attraverso l'intelligenza affilata della ragion comica, le grandi contraddizioni del loro Paese. Un confronto generazionale, ma anche un incontro fra donne che cercano di affrontare in maniera sincera temi che vanno oltre il "mondo" dello spettacolo: dalla maternità alle idee politiche, passando per gli affetti.
«Più che un film omaggio, è una dichiarazione d'amore - afferma Sabina Guzzanti - Non vuole essere assolutamente un ricordo del passato artistico della Valeri, ma il racconto, piuttosto, di quanto sia sempre all'avanguardia dal punto di vista creativo. Un ritratto inedito di una grande del teatro, del cinema e della tv che a 91 anni non si è ancora arresa ma che, anzi, non ha paura di mettersi in discussione, anche se con fatica».

LIBRO

di MARGARET MAZZANTINI

MARE AL MATTINO



Farid è un bambino libico, la sua casa è circondata dal deserto, il suo migliore amico è una gazzella che lo guarda teneramente. Per fuggire dalla miseria, Jamila, madre giovane e bella, cerca di fuggire via mare su una piccola barca, insieme a molti altri, in cerca di libertà da una dittatura feroce. Farid non aveva mai visto il mare, questa grande, superficie blu che non mantiene la promessa di una nuova vita, diventando invece il loro carcere. Vito è un ragazzo siciliano che è cresciuto ascoltando le storie raccontate da sua madre e sua nonna, appartenenti alla comunità italiana che Gheddafi ha cacciato da Tripoli negli anni Settanta. Vito sta guardando lo stesso tratto di mare tra Italia e Libia, ma dalla spiaggia di un'isola sul lato opposto. "Mare al mattino" affronta il tema universale della migrazione delle persone, il destino di coloro che diventano esiliati dalle loro case, dai parenti e dalle radici, la violenza della guerra e della natura, la forza delle donne quando si deve difendere il futuro dei loro figli.
Interamente giocato sulla terra di confine, sul tema del viaggio, della nostalgia, sul vivere al margine. Protagonista occulto del racconto il mare. Portatore di vita e di morte, il mare azzurro della Sicilia sudorientale e quello nero che accoglie nel suo freddo ventre i barconi alla deriva. Il mare che Farid sogna, dipingendolo dei colori del deserto. Il mare da cui Vito si lascia travolgere, trovandovi rifugio, e in cui Angelina si bagna appena, lasciandosi solo sfiorare dal passato.

MUSICA

TRIBUTE AL GRANDE DAVID BOWIE MADE IN BRINDISI

SPIDERS FROM MARS



In linea con la tendenza dei gruppi musicali che nei locali interpretano e ripropongono la discografia di celebrità musicali italiane o straniere, cinque giovani brindisini si stanno distinguendo per la scelta coraggiosa di costruire un progetto attorno all'artista probabilmente più influente del rock: il genio e sperimentatore David Bowie. Spiders From Mars, unica band nel Sud Italia a rendere omaggio al grandissimo artista britannico. Il nome scelto dal gruppo riprende quello della storica band che accompagnava Bowie negli album e nei concerti dei primi anni 70. Le cangianti vocalità del Duca Bianco sono interpretate da Giuseppe Bataccia (30 anni), le armonie glam rock tipiche dei vinili dell'epoca affidate al chitarrista Giorgio De Benedictis (39 anni) e al bassista Diego Mangia (38 anni). I colori neo-classici ai cori e al violino suonato dalla studentessa di conservatorio Silvia La Grotta (22 anni). La band si avvale della presenza del batterista Francesco Castrignano (39 anni). Il chitarrista Giorgio De Benedictis ha avuto il piacere di vedere Bowie in concerto sul palco del Neapolis Festival nel '97, ed evidentemente ha lasciato un segno su di lui. "Possiamo sempre imparare qualcosa da uno come Bowie, e cioè che la musica non ha confini e lascia sempre spazio a nuove soluzioni" afferma Giorgio. Durante i loro concerti, gli Spiders propongono le pietre miliari di David Bowie degli anni 70 tra cui le visionarie "Life on Mars" e "Starman", oppure la bellissima "Changes", ma anche successi pop degli anni 80 come "Let's Dance", "Absolute Beginners", "China Girl" e "Under Pressure", scritta da Bowie con Freddie Mercury e i Queen. A chiudere, immancabili nei loro show, l'inno glam "Rebel Rebel" e il coro epico di "Heroes".

MUSICA

IO ALLIEVA DI NINO ROTA

IL MAESTRO RIVIVE NEI RICORDI DELLA PIANISTA BRINDISINA SILVANA LIBARDO

Vincenzo Maggiore

"Quando sono al pianoforte, quando cerco una musica, può essere che tendenzialmente io sia felice. Ma come uomo, come si fa a essere felici in mezzo all'infelicità degli altri? Questo è un dissidio che rimane sempre. E allora posso dire che il sentimento che anima la mia musica è teso a far sì che coloro che la ascoltano possano avere almeno un momento di serenità"
Giovanni Rinaldi Rota

UN PO' DI STORIA



Nino Rota (Milano 1911/ Roma 1979) è stato un grande compositore di colonne sonore, tra le quali quelle dei film "Il Padrino", "Amarcord" di Federico Fellini e "Assassinio sul Nilo". Ha vinto numerosi riconoscimenti, come un Golden Globe per la migliore colonna sonora originale, un Oscar alla migliore colonna sonora e un David di Donatello per il miglior musicista. Non ha mai smesso di comporre musica per orchestra, da camera e vocale, oltre a numerose opere liriche, permettendosi addirittura qualche incursione nel mondo della televisione. Ha composto anche per il teatro e il balletto con notevole riscontro internazionale. Nel 1926 scrive "Il Principe Porcaro", un'operina per ragazzi ispirata ad una fiaba di Hans Christian Andersen, giudicata dai critici già matura, senza sbavature, intensa e al tempo stesso ironica.
Nel 1930 consegue il diploma in composizione musicale al Conservatorio di Santa Cecilia e successivamente la laurea in lettere all'Università degli studi di Milano con una tesi dedicata al compositore Gioseffo Zarlino.
Insegna teoria e solfeggio al Liceo Musicale di Taranto, per poi passare al Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari. A lui è dedicato, a Monopoli, il Conservatorio Nino Rota e l'auditorium del Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari.

IL RICORDO DI SILVANA LIBARDO



Lo scorso 3 dicembre, in occasione del centenario del giorno della sua nascita, Google ha dedicato al grande maestro un doodle particolare che lo raffigura mentre suona al pianoforte, con gli occhi chiusi e il volto sorridente. In quella occasione in molti avranno fatto caso a un nome, quello di Nino Rota per l'appunto, a cui sono legate alcune delle più belle colonne sonore della storia cinema. Ma al di là dei meriti artistici indiscutibili, chi era Nino Rota? "Un uomo straordinario dotato di grande sensibilità nei confronti dei giovani talenti". Così lo descrive la pianista e concertista Silvana Libardo che ebbe l'occasione di conoscere personalmente il grande maestro ai tempi della sua formazione presso il conservatorio "N. Piccinni" di Bari. "Era una persona che non amava mettersi in mostra, non era un accentratore, preferiva dedicarsi in silenzio alla cura degli allievi che vivevano situazioni di difficoltà. Aveva una brandina in una stanza del conservatorio, del quale era il direttore. La sua vita era lì. Diceva che l'ispirazione trovata in Puglia, in particolare a Bari, non aveva eguali. Ricordo che ogni tanto lo si vedeva passeggiare nei corridoi. In quelle rare occasioni i giovani musicisti cercavano in tutti i modi di fermarlo e di scambiare quattro chiacchiere. Lui rispondeva sempre con un sorriso il cui ricordo continua a procurarmi emozione".

DA "ROTA" A "ROTA"

"Quando mi trasferì a Brindisi capì che avrei dovuto fare qualcosa per mantenere vivo un legame che andava oltre l'impegno didattico e l'attività concertistica - continua la Libardo, che ha concluso quest'anno l'attività di docente presso il conservatorio "T. Schipa" di Lecce - Parlai col Maestro che mi suggerì di fondare un'associazione. Seguì il suo consiglio e la dedicai proprio a lui". Nacque così, nel febbraio 1986, l'associazione artistico musicale "Nino Rota" con l'intento di contribuire alla diffusione della cultura musicale sul territorio avvicinando il pubblico alle manifestazioni dell'arte musicale. "Nel 2009 organizzammo l'"Omaggio a Nino Rota nel trentennale della morte", con un magnifico allestimento de "Il Principe porcaro", operina in tre atti composta dal maestro appena tredicenne". Ma ogni anno l'associazione si impegna per assicurare al pubblico di Brindisi la fruizione di concerti di musica classica di alto livello.

BRINDISI CLASSICA

La rassegna giunta alla ventisettesima edizione raccoglie sempre più consensi. Lunedì 5 dicembre, presso l'auditorium dell'ex convento Santa Chiara, si è tenuto "Favole in musica" con l'Orchestra di Fiati del Conservatorio "T. Schipa" di Lecce e le voci narranti di Sara e Gianmarco Bevilacqua. "E' stata un'esperienza fantastica, soprattutto per i bambini. Il nostro pubblico segue con attenzione tutte le nostre iniziative. Grazie a enormi sacrifici riusciamo a garantire spettacoli di qualità che difficilmente gli spettatori dimenticano". Sabato 10 dicembre presso l'auditorium Ipssar "S. Pertini" ci sarà il Duo + 2 Quartet con "Ritmi dal mondo". Martedi, 20 dicembre, presso il salone della Provincia sarà la volta di Cantacunti & Little Friends Orchestra con "La storia meravigliosa". Ma lo spirito di Nino Rota ha pervaso l'animo di Silvana Libardo a tal punto da indurla a dedicare uno spazio ai giovani talenti. "L'11 e il 13 aprile 2012 saranno i giorni dedicate all'esibizioni di un'orchestra giovanile d'archi e di un coro di voci bianche. I musicisti hanno età compresa fra gli otto e i tredici anni". Appuntamento da non perdere.



DANZA

CERTE NOTTI

CANZONI E POESIE DI LUCIANO LIGABUE



Si danza sulle note di Ligabue. Il suo timbro e le sue canzoni diventano il tappeto sonoro sopra il quale il coreografo Mauro Bigonzetti fa calcare i corpi rutilanti dell'Aterballetto.
Nel prolungamento virtuale delle immagini diffuse su un grande schermo i danzatori si esibiscono fra alcune montagne di ghiaia di una cava sullo sfondo di silos disegnati di cieli azzurri e bianche nubi. Lo spettacolo prende in prestito l'universo musicale e poetico del rocker emiliano Ligabue per un viaggio onirico fra buio e luce. Fra cielo e terra. Per uscire dall'oscurità e involarsi su paesaggi tersi. Ritmo travolgente da concerto rock, da discoteca di periferia, delle danze corali. Una carica di adrenalina che percorre i danzatori magnetici, impeccabili, arditi.

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori delle Fondazioni liriche. Una serie di collaborazioni con coreografi prestigiosi, compositori, scenografi, pittori, attori, hanno consolidato nel tempo le qualità di Aterballetto. Formata prevalentemente da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili. Dal 1997 e per 10 anni la direzione artistica è stata affidata a Mauro Bigonzetti.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE ORE 20.30
BRINDISI, NUOVO TEATRO VERDI

PREZZO SPECIALE STUDENTI E SCUOLE DI DANZA € 15
Info e prenotazioni: 0831/562554
Botteghino Nuovo Teatro Verdi
www.fondazionenuovoteatroverdi.it

SULLO SPETTACOLO

La musica che esce da una radio e rompe il silenzio provocato dal rumore sordo e monotono del motore, i raggi dei fari che tagliano l'oscurità e concedono un passaggio attraverso il paesaggio che si nasconde dietro il velo della notte, un paesaggio che esiste da sempre, che è lì già da molto prima di noi, che forse conosciamo bene, che vive dei suoi infiniti volti e respiri, ma che, immerso nel silenzio della notte diviene il luogo della nostra immaginazione, delle nostre inquietudini e dei nostri sogni, un paesaggio che si ridisegna totalmente. Questa, semplicemente questa è l'idea di questo lavoro, un cammino attraverso la notte intesa non come un'oscurità reale e mentale, ma assaporata come rigeneratrice di una realtà intima, personale, come il buio che precede l'apertura di un sipario, momento magico che ci sospende e ci spinge entro il luogo in cui il reale ed il consueto si trasformano, dove tutto, le nostre ansie, le nostre passioni, le nostre gioie si materializzano, dove tutto il reale si ripresenta con valori diversi. Questa notte dovrà essere come un treno preso al volo senza conoscere la fermata in cui scenderà dovrà essere il luogo delle nostre possibilità ed insieme delle nostre sconfitte, il luogo delle nostre solitudini e contemporaneamente delle nostre condivisioni dovrà, insomma, rivelarsi come grande metafora di un palcoscenico o, forse, sarà il palcoscenico ad offrirsi metafora a questa notte?
Mauro Bigonzetti

Bisogna mettersi il cuore in pace. Non esiste un essere umano a cui piaccia esattamente tutta la stessa musica che emoziona qualcun altro. Nei casi più estremi ci può essere parecchia musica che piace ad entrambi. Di sicuro mai tutta. Certo, uno dice, questo vale per qualsiasi espressione artistica. Ma se la maggior parte delle opere d'arte viene assimilata attraverso gli occhi (letta, contemplata ecc.), nel caso della musica bisogna fare i conti anche con una variante in più: la fisica. Perché, come è risaputo, si tratta di vibrazione. E in quanto tale, la risposta di ognuno ai suoi richiami non è soltanto del cervello e dell'anima, ma è una risposta di tutto il corpo. è per questo che gli effetti della musica (e, se possibile, ancora di più quelli delle canzoni) sulle persone sono così soggettivi, vari, ed eventuali. Perché le si risponde ognuno con la propria interezza. Ecco allora la risposta intera (fisica, mentale e dello spirito) di un grande coreografo e di una prestigiosa compagnia di danza ad alcune delle mie canzoni. Dove il corpo non deve soccombere a testa e anima ma viene trattato alla loro stregua. Dove, anzi, si serve di loro. Dove si fa meravigliosamente impudente con la propria bellezza e armonia. Slancio, spregiudicatezza, sfide alla gravità. Estensione, battito, respiro, sensualità. Dove, insomma, il corpo dimostra di avere tanti segreti da svelare. Soprattutto quelli che conosce della musica.
Luciano Ligabue



RAMIREZ GROUP
COSTRUZIONI E RESTAURO

il nostro scopo è... far quadrare il cerchio



Opere Pubbliche
Complessi Residenziali a Vendere
Restauri Monumentali
Costruzioni e Ristrutturazioni Edili






Zona Industriale P.I.P. 73010 San Pietro in Lama (LE)
Tel:0832634371 - Fax: 0832267791
info@ramirezgroupcostruzioni.it
ramirezgroup@pec.it

www.ramirezgroupcostruzioni.it

PUNTO CASA SRL

Riscoprire il benessere del sonno

Nata nel 1985 in contesto familiare e sviluppatasi negli anni fino ad abbracciare varie tipologie di mercato, Punto Casa è ormai un punto di riferimento per chi vuole il massimo della qualità e del comfort nei sistemi di riposo e non solo. Carlo Annicchiarico e Pietro Laritonda, soci e amministratori dell'azienda, entrambi con mentalità imprenditoriale innovativa, raccontano quanto le loro diverse personalità abbiano contribuito, fondendosi, allo sviluppo continuo della loro attività.
“La particolarità e la forza di PUNTO CASA è quella di essere ormai un riferimento non solo per il privato ma anche per le imprese. Dal 2009 infatti ogni prodotto viene realizzato nel nostro stabilimento situato alla zona industriale a Brindisi e distribuito anche alle aziende. Questo permette di avere rapidità nelle consegne e nello stesso tempo garantisce il massimo delle qualità attraverso l'utilizzo di materie prime provenienti esclusivamente dall'Italia. È importante sottolineare come, sia le materie che acquistiamo, sia l'assemblaggio dei prodotti che poi vengono messi in vendita, siano esclusivamente MADE IN ITALY. Questo ci ha permesso di consolidare negli anni una clientela che trova nei prodotti comfort e garanzie e che proviene non solo dal territorio brindisino ma anche da altre regioni d'Italia, come Basilicata, Calabria e Sicilia”.
Punto Casa è quindi leader nei sistemi di riposo, ma ha nello stesso tempo un'ampia gamma di scelta in casalinghi e corredi per la casa con firme importanti. Il prodotto che permette all'azienda di avere continui riscontri positivi sul mercato è sicuramente il **materasso Memory**, in viscoelastico, una speciale schiuma progettata dalla NASA detta anche anche "**a lento ritorno**" o "**memory foam**".

Materasso matrimoniale
h 20 cm con rivestimento in cotone sfoderabile e lavabile



Quali sono i benefici che il materasso offre?
"Tutto il corpo, attraverso questo speciale materiale, è accolto in uno "stampo" fatto su misura, che non dà la sensazione di sprofondare. La "memoria" viene persa nel giro di pochi secondi e il materasso si adatta immediatamente alla nuova posizione. Ogni centimetro del corpo trova quindi sostegno e il suo peso viene distribuito uniformemente su tutta la superficie d'appoggio. La struttura portante del materasso memory lo rende ortopedico ma nello stesso tempo anatomico con ottimi benefici per la colonna vertebrale e la circolazione, adatto per ernie, artrosi cervicale, lombo sciatalgia. Non di poco conto la silenziosità e la flessibilità del materasso garantite dall'assenza di molle. "Anche per questo - conclude Carlo - il nostro slogan è “Riscoprire il benessere del sonno”.

Punto Casa
via Appia 285-287 Brindisi
Contrada Piccoli, Zona Industriale, Brindisi
Tel. 0831/514538
www.puntocasarelax.it



Agriturismo con ristorante per i tuoi momenti speciali



Completamente immerso nel verde degli ulivi (55 ettari).
La struttura sorge dalle rovine di un'antica masseria salentina in prossimità del sito Archeologico di Valesio. Tra i sapori e gli odori della campagna l'antica masseria è tornata a rivivere dei raccolti, della spremitura delle olive nel proprio frantoio in cui nasce l'extravergine "l'Oro di Valesio".





MASSERIA PISCIANI
ristorante - ricevimenti - meetings
C.da Pisciani TORCHIAROLO - Brindisi
TEL. +39 0831 620 747
www.masseriapisciani.it info@masseriapisciani.it

ESTETICA STRAORDINARIA
La ricostruzione naturale a misura di paziente con CEREC

Oggi è possibile sostituire il fastidio della pasta da impronta con un semplice metodo. CEREC Biogeneric rivoluziona la configurazione dell'occlusione rappresentando l'unico metodo di ricostruzione in grado di eseguire un'analisi metrica della situazione dentale individuale e, sulla base di questa, calcolare la morfologia occlusale.
Attraverso la Cerec Bluecam, si conseguono risultati di precisione mai raggiunti finora. La telecamera compatta viene posizionata direttamente sul dente, in grado di raggiunge anche l'area posteriore dei molari. La rapidità dell'acquisizione dell'immagine elimina il problema delle immagini mosse, garantisce una elevata profondità di campo e fedeltà dell'immagine sul margine della preparazione. La luce blu di CEREC Blucam evidenzia esattamente il campo della ripresa permettendo un facile orientamento all'interno della bocca.
Il software permette occlusioni naturali con un click grazie al metodo scientifico brevettato. I restauri vengono studiati su misura e personalizzati utilizzando le informazioni dell'occlusione del paziente memorizzate a livello genetico per un risultato di assoluta estetica naturale, sicurezza clinica e grande soddisfazione per dentista e paziente.
Lo studio del dott. Tonietti è in grado di offrire questa innovativa tecnologia per risultati altamente estetici e naturali.







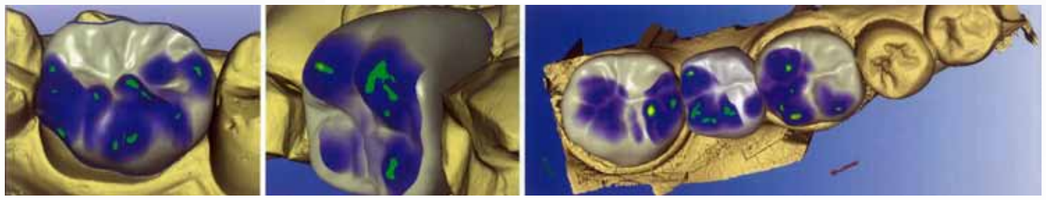




DOTT. ANTONIO TONIETTI
IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
CHIRURGIA ORALE
PROTESI
PARODONTOLOGIA
ENDODONZIA

Via Appia, 80 - Brindisi
Tel. 0831584993 - 3389857432
www.dentisti-italia.it





INA ASSITALIA

Un pool di esperti al servizio dei cittadini

L'Agenzia Generale INA ASSITALIA di Brindisi, nata negli anni 50, è ubicata in Piazza della Vittoria ed è diretta dagli agenti Dr. Pietro Cavallo, dal Dr. Antonio Speciale e dal Dr. Andrea Cavallo che guidano la più grande rete di vendita assicurativa della provincia formata da 18 punti vendita dislocati su tutto il territorio. Negli ultimi anni la mission dell'Agenzia si è focalizzata sulla previdenza complementare grazie ad un pool di esperti in grado di rispondere alle più svariate esigenze delle Aziende e dei singoli lavoratori dipendenti. La rete amministrativa è formata da persone di provata esperienza e professionalità in grado di rispondere a tutte le esigenze del Cliente inteso come soggetto centrale e indifferibile di tutta l'attività agenziale. La rete commerciale, formata da un equilibrato mix di esperienza e dinamismo, si compone di: una rete diretta e operante all'interno dell'Agenzia Generale; un Punto Accoglienza Clienti che svolge funzioni di assistenza e informazioni alla clientela; un Ufficio Deleghe operante nei vari Enti Pubblici e Privati; uno Staff di esperti in Previdenza Complementare; un Ufficio Formazione e Recruiting; 3 Agenzie di Città; 15 Sub-Agenzie dislocate su tutto il territorio provinciale. L'ubicazione centrale dell'Agenzia Generale con i suoi rinnovati e moderni uffici, la competenza e professionalità dei suoi Addetti, fanno della Agenzia Generale INA Assitalia di Brindisi un punto di riferimento nel panorama assicurativo del territorio provinciale brindisino.



Agenzia Generale di Brindisi
Via Santi, 2/8 - 72100 Brindisi
Tel. 0831 564136/564137 - Fax: 0831 521048
ag_brindisi@agenzie.inaassitalia.it

Convenzioni Forze Armate - Corpi e Uffici dello Stato
Consulente: Elisabetta Danini
Tel. ufficio 0831.564136 - Tel. mobile 335.1870336
e-mail: e.danini@libero.it

SENIOR CHIROPRATICA

L'approccio olistico nella cura della persona

La capacità naturale del corpo umano di autoregolarsi fa sì che il cervello orchestri tutto. Per questo motivo i nervi e la colonna vertebrale costituiscono il punto in cui lo stress confluisce maggiormente. La chiropratica concentra la propria attenzione proprio sulle relazioni tra struttura (principalmente la colonna vertebrale) e funzione (coordinata dal sistema nervoso) e sul modo in cui tale equilibrio influenza il recupero e il mantenimento della salute. Questo è ciò di cui si occupa il Dott. Michael J. Senior. Chiropratico statunitense laureato in California, svolge la sua attività a Brindisi in via Pasquale Romano, 13.
Il suo studio si presenta pieno di colori e foto, soprattutto di ragazzi che hanno ottenuto dalle sue pratiche benefici nella salute fisica e mentale. Ma non solo ragazzi. La clientela del Dott. Senior è composta da uomini e donne di ogni età. Identico per tutti il modus operandi: un preliminare studio informativo sul paziente e sul suo stile di vita, individuando i tre punti fondamentali che portano ad avere benefici. Primo, cambiamento dello stile di vita; secondo, una corretta alimentazione; terzo, l'attività ginnica. In seguito, si agisce sulla colonna vertebrale con il semplice uso delle mani. Maggior energia, più reattività, diminuzione della stanchezza degli occhi e del cervello benefici, nel riposo notturno.
L'imperativo? "Mente sana in corpo sano".
Canale YouTube: SeniorChiropratica





SENIOR CHIROPRATICA
Via P. Romano, 13 – Brindisi – 0831 508226
www.seniorchiropratica.com
www.chiropraticapuglia.com
facebook.com/seniorchiropratica





posta@freebrindisi.it

@ Mi sono imbattuto stamane nella classifica stilata da Il Sole 24 Ore che misura la vivibilità delle 107 province italiane attraverso una serie di dati statistici. Nel caso di Brindisi, c'è poco da essere soddisfatti... Ottantottesimo posto, due posizioni perse rispetto allo scorso anno. Ma ciò che mi lascia maggiormente interdetto è il primato in classifica di città quali Bologna, che conosco personalmente, e che non reputo assolutamente vivibile. E se di vivibilità proprio vogliamo vestirla... beh, non è proprio più vivibile di Brindisi. E posso anche sostenere che, come me, tanti altri brindisini che si trovano lì, per motivi di studio o di lavoro, si lamenterebbero... Certo, è un primato che tiene conto di diversi fattori che, secondo me, poco hanno a che vedere con la vivibilità. La classifica del quotidiano di Confindustria snocciola la macrocategoria "vivibilità" in cifre, numeri che vanno a riempire comparti quali 'affari/lavoro', 'ordine pubblico', 'tempo libero', 'popolazione', 'servizi/ambiente/salute' e 'tenore di vita'. Mi chiedo, a questo punto, se è davvero possibile che, a livello di ordine pubblico, Brindisi succeda a Bari e sia migliore di Napoli di soli pochi punti percentuali? Scippi, rapine, borseggi, rapine, furti in casa, truffe, frodi, estorsioni, furti d'auto e delitti... E che Brindisi sia migliore di Lecce a livello di 'tempo libero'? Io non credo proprio...Camminare le strade di queste città citate, capovolgerebbe secondo me le statistiche in oggetto. Quando si dice che "le cifre parlano chiaro", probabilmente non sempre si coglie la realtà soggettiva (ma a questo punto anche oggettiva) della questione. Fatto sta, critiche a parte, che la città di Brindisi e i suoi abitanti, devono prendere atto di alcuni passi indietro rispetto all'ultima rilevazione effettuata. Dieci punti indietro rispetto al passato in tema di servizi/ambiente/salute. E meno diciassette nella categoria 'popolazione', che comprende anche le percentuali di giovani, giovani laureati e immigrati... Ci sono anche delle note positive, ovviamente. Il tenore di vita aumenta di un punto. Uno solo. Di sei punti aumenta invece la vivibilità del tempo libero, mentre gli affari/lavoro addirittura di nove punti (…). Pensate soltanto all'occupazione... Non credo che queste classifiche vengano stilate con dei canoni fedeli alla realtà. Io, personalmente, vivo in una città che, sebbene non garantisca ottimi servizi e aree verdi, è, a detta di molti, brindisini e non, pulita e vivibile rispetto a tante altre città in cui mi trovo a passare. Sono amareggiato.

Giuseppe

CONTATTI

TELEFONO 0831 45 13 02
FAX 0831 55 11 96
INDIRIZZO Via Prov.le San Vito, 64 - BR
EMAIL redazione@freebrindisi.it
WEB freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi
facebook.com/freebrindisi
twitter.com/freebrindisi







TRIO®



Cave e calcestruzzi
Lavori stradali
Discarica autorizzata
Prodotti per l'edilizia

SURBO - LECCE

Tel. Fax 0832 78 64 04

www.gruppotrio.com

RINA